



Violenze sulle donne - Un'altra è stata salvata in extremis, lui voleva ucciderla gettandola dal balcone a Colleferro. Due uomini in manette

## Ragazza incinta picchiata perde il bimbo in grembo

Due terribili storie di violenze sulle donne nelle ultime ore, con un filo di rabbia e di sopraffazione che non si spezza mai e che unisce le due vicende. In carcere sono finiti due giovani uomini, le malcapitate hanno avuto conseguenze fisiche pesantissime, in un caso addirittura la perdita di un bimbo in grembo. Andiamo con ordine. A Ostia la polizia ha eseguito un'ordinanza applicativa della misura cautelare in carcere nei confronti di un 29enne, di origini sudamericane, gravemente indiziato del reato di maltrattamenti aggravati ed interruzione di gravidanza non consensuale. Nella circostanza l'uomo finito in manette non si è fermato dalla sua cieca furia nonostante fosse a conoscenza dello stato interessante della sua fidanzata, una 23 enne italiana. I poliziotti, il 22 febbraio, sono intervenuti sul Lungomare Paolo Toscanelli per una segnalazione di una donna che scappava dal fidanzato che la stava picchiando. Gli operatori, giunti sul posto, hanno identificato la vittima ancora nelle vicinanze, la quale ha raccontato che era fuggita dalle violenze del suo fidanzato; gli agenti hanno accertato che il fidanzato l'aveva colpita ripetutamente in diverse parti del corpo, nonché con un calcio all'addome, nonostante fosse a conoscenza che la stessa era in stato interessante da circa 3 mesi.

servizio a pagina 3



## Maxi frode su fondi Pnrr

La truffa ai danni dell'Ue, 23 le misure cautelari eseguite



Maxi frode ai danni dell'Ue su fondi Pnrr. I finanziari del Comando provinciale di Venezia e del Nucleo speciale spesa pubblica e repressione frodi comunitarie, con il supporto tecnico del Servizio centrale investigazione criminalità orga-

nizzata e del Nucleo speciale tutela privacy e frodi tecnologiche, hanno eseguito un'ordinanza di misure cautelari personali nei confronti di 23 persone emessa dal gip del Tribunale di Roma, su richiesta del procuratore europeo delegato

dell'Ufficio di Venezia, nonché di sequestri preventivi per oltre 600 milioni di euro. Oltre che sull'intero territorio nazionale, le operazioni hanno interessato diversi Paesi europei, con il coinvolgimento delle forze di polizia slovacche, rumene e austriache.

## Carceri, è emergenza suicidi

Il Ministro della Giustizia Nordio: "Stanziati 5 mln aggiuntivi per il 2024"

"Al fine di prevenire e contrastare il drammatico fenomeno dei suicidi nell'ambito della popolazione detenuta, ho firmato un decreto che prevede per il corrente anno l'assegnazione di 5 milioni di euro all'Amministrazione penitenziaria per il potenziamento dei servizi trattamentali e psicologici negli istituti, attraverso il coinvolgimento di esperti spe-

cializzati e di professionisti esterni all'amministrazione". Sono le parole espresse dal Ministro della Giustizia, Carlo Nordio. "Più che raddoppiato lo stanziamento annuale di bilancio destinato alle finalità di prevenzione del fenomeno suicidario e di riduzione del disagio dei ristretti, a conferma dell'impegno da parte del

governo nella pronta adozione di misure necessarie per migliorare le condizioni detentive negli istituti penitenziari, anche in vista di un intervento più strutturato e duraturo nel tempo da proporre come priorità nella prossima legge di bilancio", ha aggiunto Nordio.

servizio a pagina 4 e 5



## Riqualificazione della Metro A

### Presentati i lavori

Ieri pomeriggio il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, l'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè, e il Direttore Generale di Atac, Alberto Zorzan, hanno presentato alla stampa il programma di lavori relativo al restyling delle prime tre stazioni, al rinnovamento dei binari e alla manutenzione straordinaria degli impianti di traslazione della Metro A. I cantieri per completare la trasformazione della Metro A, necessaria per affrontare il notevole incremento di domanda di trasporto sulla linea previsto in occasione dell'avvio del Giubileo, partiranno nei prossimi giorni e termineranno entro l'8 dicembre 2024, in tempo per l'apertura della Porta Santa.

**Rinnovo binari.** Da lunedì 8 aprile riaprirà il cantiere notturno per la sostituzione dei binari lungo la linea. Questo comporterà il ritorno delle chiusure serali della metro A, con ultima corsa alle 21.00, da domenica al giovedì, con orario di servizio regolare fino all'1.30 il venerdì e il sabato. Nei giorni di chiusura anticipata verrà attivato un servizio sostitutivo, per il quale verranno impiegati 76 bus navetta che si attesteranno in superficie in corrispondenza delle stazioni chiuse.

**Restyling stazioni.** È previsto il rinnovamento di tutte le stazioni della linea A: le prime che saranno interessate dai lavori di riqualificazione saranno Spagna, Ottaviano e Cipro che verranno completate nel corso del 2024. La chiusura anticipata della linea per il rinnovo dei binari consentirà alle maestranze di avere più tempo per risolvere definitivamente l'annoso problema delle infiltrazioni idriche. Sarà necessario, per consentire gli interventi più invasivi, prevedere un periodo di chiusura delle stazioni di Spagna, dal 15 luglio al 3 ottobre e di Ottaviano dal 22 luglio al 9 settembre 2024. La stazione Cipro, anch'essa interessata da lavori di rinnovo dell'infrastruttura nel periodo estivo, rimarrà aperta con sola limitazione di accesso in alcune aree.

**Manutenzione straordinaria impianti traslazione.** Su tutta la linea A si interverrà con attività di manutenzione straordinaria su 105 impianti di traslazione, compresa la sostituzione di 22 montascale. Il piano di interventi richiede la chiusura della stazione Vittorio Emanuele dall'8 aprile fino al 30 giugno. Tale scelta è obbligata perché i profondi lavori straordinari riguarderanno in parallelo tutte e quattro le scale mobili presenti nella stazione determinandone l'impossibilità di accesso. Tutti gli altri interventi di manutenzione e sostituzione degli impianti di traslazione lungo la linea A è previsto siano eseguiti durante il normale svolgimento del servizio.

"Prosegue il nostro lavoro di recupero e riqualificazione delle metropolitane con il restyling delle prime tre stazioni della metro A, Spagna, Cipro e Ottaviano, che oggi sono molto vecchie e poco decorose. In parallelo si lavorerà sugli impianti di traslazione, sul collegamento a San Giovanni tra le linee A e C, e si rifaranno le scale mobili della stazione di Piazza Vittorio. Infine, si procederà all'ultima fase di sostituzione dei binari, che hanno 30 anni, per garantire la sicurezza e sostenere un numero maggiore di treni. Da dicembre di quest'anno inizieranno ad arrivare i nuovi treni che consentiranno di aumentare le frequenze sulle linee A e B. Interventi necessari per rendere moderne e accoglienti le nostre metropolitane", ha dichiarato il Sindaco Roberto Gualtieri. "Le opere che abbiamo presentato oggi - ha commentato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - rientrano nel programma complessivo di interventi necessari alla riqualificazione del trasporto pubblico, soprattutto a livello infrastrutturale e sugli asset più importanti. Perché il grande lavoro che stiamo portando avanti fin dall'inizio della consiliatura per aumentare la qualità e la quantità di Tpl, deve essere necessariamente accompagnato da quello sull'ammodernamento delle infrastrutture, a cominciare proprio dalle stazioni che devono diventare sempre più belle, funzionali, moderne e accessibili a tutti".



# Il lavoro è propedeutico al futuro intervento di riqualificazione energetica Cis Intervento di riqualificazione degli impianti alla Scuola Cesana, il sopralluogo di Gualtieri

Sono durati circa un mese i lavori di sostituzione di 77 ventilconvettori nel plesso scolastico Cesana, nel Municipio XII. Le lavorazioni sono state eseguite dal Dipartimento dei Lavori pubblici Csimu con un investimento di circa 80mila euro del bilancio capitolino. Questa mattina il Sindaco Roberto Gualtieri con l'assessore Ornella Segnalini e il Presidente del Municipio XII Elio Tomassetti hanno incontrato gli alunni e visitato la scuola a seguito dell'intervento. Oltre alla sostituzione delle apparecchiature, il Csimu ha effettuato anche l'adeguamento delle tubazioni. Particolare attenzione è stata data alla programmazione dei lavori all'interno delle aule dedicate alla scuola dell'infanzia, che si sono svolte durante le giornate di chiusura della scuola per la festività pasquale, ovvero nei giorni 28-29 marzo e 2 aprile. Nel corso dei lavori è sempre stata garantita l'accensione ordinaria del riscaldamento. "Prosegue la manutenzione



ordinaria e straordinaria nelle Scuole di Roma - dichiara il Sindaco Gualtieri -. Oggi alla Scuola Franco Cesana abbiamo terminato un importante intervento sull'impianto di riscaldamento. Ringrazio l'assessore Segnalini per avere concluso i lavori prima dei tempi stabiliti e il Presidente Tomassetti per la costante presenza nel territorio. I lavori in questo plesso continueranno con l'efficiamento energetico grazie al Cis, per rendere gli ambienti sempre più confortevoli e adeguati. La

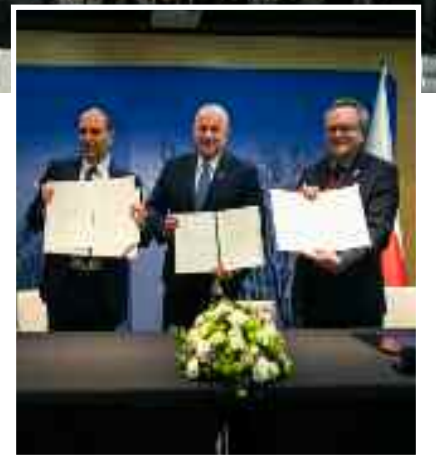
manutenzione nelle scuole è stata sottovalutata per troppo tempo, ma ora abbiamo invertito la rotta e andiamo avanti con altri interventi. Aperte, accoglienti e sostenibili sono le scuole che vogliamo". "Abbiamo sostituito il 95 per cento degli apparecchi, accogliendo le richieste del Municipio e della scuola - commenta l'assessore Segnalini -. Il nostro Dipartimento ha lavorato anche nei giorni di chiusura della scuola per evitare interferenze con le attività quotidiane. Il ples-

so sarà oggetto di ulteriori interventi, grazie a un investimento di circa 3,4 milioni di euro provenienti dai fondi Cis destinati all'efficiamento energetico delle scuole. Stiamo dedicando importanti risorse per le scuole della Capitale, per renderle più confortevoli per le bambine e i bambini e all'avanguardia dal punto di vista energetico". "Grazie alla collaborazione con l'assessore Segnalini - dichiara il Presidente Tomassetti - siamo riusciti a eseguire lavori molto importanti per il plesso della Cesana. Questo istituto è al centro della nostra azione, in quanto saranno previsti nel 2025 i lavori di efficientamento energetico e, lo scorso anno, si è proceduto alla manutenzione del campo esterno. Ringrazio l'assessora alla Scuola del Municipio Stella Squillace per seguire sempre con attenzione le attività. Tutto il quadrante di Porta Portese-Trastevere, che da anni attende opere significative, merita quell'attenzione che ora, finalmente, stiamo mettendo in campo".

## Firmato "Memorandum di collaborazione" tra la Regione Lazio e il Voivodato di Lublino



Lublino (Polonia) - Una delegazione della Regione Lazio, con a capo il Presidente della prima commissione regionale del Lazio, On. Flavio Cera, su delega del Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, ha



partecipato a un incontro bilaterale i rappresentanti del Voivodato di Lublino, guidati dal Maresciallo Jaroslaw Stawiariski, da cui è scaturita la sottoscrizione del Memorandum di collaborazione tra le due regioni. La firma del documento, avvenuta nell'ambito degli ottimi rapporti esistenti tra Italia e Polonia, ha l'obiettivo di incrementare la rete di collaborazione tra le Parti nell'ambito delle relazioni commerciali, accademiche, scientifico/sanitarie e facilitare la promozione reciproca dello sviluppo nel settore agroalimentare, del turismo sostenibile e delle fonti di energia rinnovabile. La firma fa seguito all'incontro preparatorio tenutosi sempre in Lublino il 12 ottobre 2023, successivamente alla quarta edizione della conferenza "Doing Business Together", il cui scopo principale è stato proprio quello di promuovere la cooperazione tra regioni italiane e polacche. "Questo accordo è il prodotto del grande lavoro scaturito dalla nostra prima visita di ottobre 2023. È stato bellissimo poter tornare a Lublino così presto, con la consapevolezza di aver compiuto significativi passi in avanti. Nella profonda convinzione che la cooperazione internazionale tra regioni abbia un impatto positivo sullo sviluppo locale, abbiamo fin da subito favorito l'avvio di un dialogo costante tra le nostre realtà, che potesse essere formalizzato al più presto attraverso la firma di un Memorandum". Ha detto il Consigliere di Fratelli d'Italia Flavio Cera in occasione della conferenza stampa organizzata a seguito della firma. "Sicuramente la presenza delle cinque università a Lublino sarà uno dei punti cardine della collaborazione tra le due regioni, ma puntiamo anche sul forte scambio turistico e sullo sviluppo enogastronomico dei rispettivi territori. Il prossimo passo è quello di sviluppare un collegamento aereo tra l'aeroporto di Lublino e gli aeroporti di Roma", ha specificato Cera. Cercheremo di concretizzare in fretta tutto quello che abbiamo scritto sulla carta. Sono orgoglioso di rappresentare la regione Lazio in occasione del raggiungimento di un risultato così importante. La firma del memorandum in così poco tempo è la testimonianza di una forte volontà di collaborazione tra le nostre regioni", ha concluso. La delegazione italiana ha ringraziato a nome della Regione Lazio la delegazione polacca e l'amministrazione del Voivodato di Lublino per la calorosa accoglienza e per l'impeccabile organizzazione.

## I Consigli della Regione Lazio saranno tradotti in LIS

Approvata la mozione, Bertucci (Comm. Bilancio):  
"Iniziativa modello di integrazione e trasparenza"

"Una mozione che è un impegno reale per l'inclusione e per l'integrazione, per fare della Regione un modello di condivisione e trasparenza". Così Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, saluta l'approvazione della mozione 126 nell'odierna seduta dell'assemblea: il provvedimento, del quale Laura Corrotti, consigliere regionale di Fratelli d'Italia, è il primo firmatario e Bertucci uno dei presentatori, impegna il presidente della Regione e la giunta

"ad introdurre il servizio di traduzione in LIS e di sottotitolazione per favorire la condivisione dei lavori dell'aula durante la seduta del Consiglio Regionale e di eventuali commissioni anche a persone non udenti o ipoacusici e accrescere quindi la platea di quanti possono seguire le attività consiliari", si legge nel documento approvato e sottoscritto anche da numerosi consiglieri di opposizione. "Ringrazio la collega Corrotti per aver proposto questa mozione, che ho condiviso con orgoglio e



convinzione. L'obiettivo è quello di contribuire a rimuovere ogni barriera, anche linguistica, promuovendo l'accessibilità ai servizi nell'ambito delle istituzioni e riconoscendo ai non udenti di poter essere titolari del pieno diritto di conoscere il lavoro dei rappresentanti eletti, alla stessa stregua di tutti gli altri cittadini. Questo accade, peraltro, anche nei consigli regionali di Umbria e Liguria, oltre che nel consiglio comunale di Roma", chiude Marco Bertucci.

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TE AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic  
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72  
ROMA

328 9289948

ShabbyChic.hair

Specializzati in onde GHD



Due terribili storie di violenze sulle donne nelle ultime ore, con un filo di rabbia e di sopraffazione che non si spezza mai e che unisce le due vicende. In carcere sono finiti due giovani uomini, le malcapitate hanno avuto conseguenze fisiche pesantissime, in un caso addirittura la perdita di un bimbo in grembo. Andiamo con ordine. A Ostia la polizia ha eseguito un'ordinanza applicativa della misura cautelare in carcere nei confronti di un 29enne, di origini sudamericane, gravemente indiziato del reato di maltrattamenti aggravati ed interruzione di gravidanza non consensuale. Nella circostanza l'uomo finito in manette non si è fermato dalla sua cieca furia nonostante fosse a conoscenza dello stato interessante della sua fidanzata, una 23 enne italiana. I poliziotti, nella mattinata dello scorso 22 febbraio, durante il servizio di controllo del territorio, su disposizione della Sala Operativa, sono intervenuti sul Lungomare Paolo Toscanelli per una segnalazione di una donna che scappava dal fidanzato che la stava picchiando. Gli operatori, giunti

*Violenze sulle donne - Un'altra salvata in extremis, voleva ucciderla gettandola dal balcone a Colleferro. Due uomini finiscono in manette*

## Ragazza incinta picchiata perde il bimbo in grembo

sul posto, hanno identificato la vittima ancora nelle vicinanze, la quale ha raccontato che era fuggita dalle violenze del suo fidanzato; in quel frangente gli agenti hanno allertato personale del 118 per accompagnare la donna presso il più vicino nosocomio per le cure del caso ed hanno, altresì, accertato che il fidanzato l'aveva colpita ripetutamente in diverse parti del corpo, nonché con un calcio all'addome, nonostante fosse a conoscenza che la stessa era in stato interessante da circa 3 mesi. La donna, italiana di 23 anni, ha dichiarato ai poliziotti che l'uomo aveva già avuto in altre occasioni questo tipo di atteggiamento, maltrattandola



verbalmente che fisicamente, tanto da indurla in uno stato d'ansia notevole provocando così un cambio di abitudini nel suo normale stile di vita. Infine, dopo gli accertamenti sanitari effettuati, si è appurato che la

23enne, in seguito a quest'ultima aggressione, aveva subito anche un'interruzione della gravidanza. Il 29 marzo, grazie alle serrate indagini svolte da parte degli uomini del X Distretto, l'uomo è stato rin-

tracciato e condotto presso il carcere di Regina Coeli. L'altra storia allucinante arriva da Carpineto romano, dove un uomo ha tentato di uccidere una donna solo perché questi si era rifiutata di avere rapporti sessuali. Venerdì scorso i Carabinieri della Stazione di Colleferro coadiuvati dai Carabinieri dell'Aliquota Operativa del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Colleferro, a conclusione di un'attività di indagine, hanno arrestato un 33enne, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato del reato di tentato omicidio. L'uomo nella serata di giovedì scorso aveva invitato nel suo

appartamento una connazionale 31enne, senza fissa dimora, promettendole la somma di 100 euro per trascorrere la notte insieme. Successivamente, l'uomo ricevendo dalla 31enne il rifiuto ad avere rapporti sessuali, prima l'aggrediva fisicamente poi la minacciava di morte ed infine tentava di scaraventarla dal balcone dell'abitazione con l'intenzione di farla precipitare dal secondo piano. Il tempestivo intervento dei Carabinieri e quello di un vicino connazionale, consentiva di accedere all'interno dell'appartamento forzando la porta, e mettere in sicurezza la donna che, prontamente veniva trasportata dal personale del 118 presso l'Ospedale di Colleferro, ricevendo una prognosi di giorni 5 e successivamente accompagnata presso un Centro Antiviolenza della provincia di Roma. Per questo motivo, il 33enne, d'intesa con la Procura della Repubblica, è stato arrestato e condotto nel carcere di Velletri. Il G.I.P. velletrino ha convalidato l'arresto e disposto la custodia in carcere, in attesa del processo.

### Operazioni di recupero degli alloggi Ater occupati a Castelverde da nove sinti

Gli agenti del Gssu (Gruppo Sicurezza Sociale Urbana) e dell'unità Spe (Sicurezza Pubblica Emergenziale) della Polizia Locale di Roma Capitale hanno dato esecuzione a un decreto di rilascio dell'Ater per tre appartamenti occupati abusivamente, in zona Castelverde. Durante le operazioni di recupero degli alloggi, in collaborazione con i Carabinieri di San Vittorino Romano e alcune unità della Polizia di Stato, gli agenti hanno trovato 9 occupanti, tra cui alcuni minori, di etnia Sinti. Tra loro una donna, con diversi precedenti penali, tra cui truffa, furto aggravato e ricettazione, su cui pendeva un ordine esecutivo di carcerazione. La 43enne verrà ora portata a Rebibbia. Al momento sono 6 le persone denunciate per occupazione abusiva, ma ulteriori verifiche sono tuttora in corso anche su altri alloggi dello stabile. L'iter per il recupero degli immobili è stato avviato dall'Ater a seguito di una segnalazione ricevuta da parte dei Carabinieri che già il 7 marzo 2023 vi identificarono 30 adulti e 10 minori, tutti occupanti abusivi delle abitazioni, tra i quali in 18 furono anche denunciati per il furto di energia elettrica e acqua tramite allacci abusivi.

## Colleferro, appalti per mense scolastiche quattro misure cautelari eseguite dai Nas

*Le accuse: concorso in turbata libertà degli incanti, falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici e falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici*

Alle prime luci dell'alba i Carabinieri del Nas di Roma hanno dato esecuzione a quattro misure cautelari personali degli arresti domiciliari, emesse dal G.I.P. del Tribunale di Velletri, su richiesta della locale Procura della Repubblica, a carico di componenti della commissione giudicatrice della gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di mensa scolastica per le scuole dell'infanzia e primarie del Comune di Colleferro. I provvedimenti restrittivi della libertà personale scaturiscono da una complessa ed articolata indagine condotta dal Nucleo Antisofisticazioni e Sanità della Capitale, che ha consentito di far emergere varie condotte delittuose da parte del responsabile unico



del procedimento della Centrale Unica di Committenza di Colleferro, del Presidente e di due membri della commissione giudicatrice. Le gravi e pesanti

evidenze probatorie raccolte dai militari del NAS hanno consentito all'Autorità Giudiziaria di emettere le odierne misure cautelari per i reati di

concorso in turbata libertà degli incanti, falsità ideologica e materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici con collusioni consistite nel formulare, in accordo tra gli indagati, un fittizio e palesemente irrazionale giudizio di congruità dell'offerta economica presentata dalla società che, in un primo momento, è risultata aggiudicatrice dell'appalto. Le indagini hanno, infatti, permesso di accertare che la commissione, attestando falsamente la presenza di tutti i componenti, avrebbe redatto più verbali di riunioni mai avvenute relativi alle varie fasi di valutazione delle offerte presentate dalle società partecipanti, turbando, di fatto, la gara d'appalto.

### Rissa al Liceo Seneca. Le studentesse si calmano solo all'arrivo dei Cc

Tre studentesse del Liceo Seneca, tutte 17enni, si sono picchiate nella sede dell'istituto di via Stampini. Le tre si sono minacciate e spintonate al culmine di una lite per motivi banali e si sono calmate solo all'arrivo dei carabinieri sul posto. Per due di loro, ferite lievemente, si è reso necessario l'intervento sul posto dei sanitari del 118.



di Stefano Anastasia\*

# Ondata di suicidi in carcere

## “La causa? Il carcere stesso”

Ormai non si fa più in tempo a pronunciare il numero delle persone che si sono tolte la vita in carcere che c'è qualcuno che ti fa segno che “no, ce n'è una in più”. È uno stillicidio insopportabile, tanto quanto è insopportabile la sensazione di inutilità di ogni sforzo di prevenzione. Ho passato una settimana a girare per la regione di cui sono garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, a discutere con dirigenti sanitari e penitenziari (tra le altre cose) dei piani di prevenzione del rischio suicidario e intanto, prima Alvaro a Torino, poi un uomo di 52 anni (di cui ancora non conosciamo il nome) a Sassari, si sono tolti la vita.

Il Capo Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, Giovanni Russo, ha già annunciato integrazioni al piano nazionale di prevenzione e alle linee guida indirizzate agli istituti penitenziari. Magari sarebbe auspicabile riattivare le sezioni di accoglienza per i “nuovi giunti” (nella mia regione, per esempio, praticamente non esistono più, e dove esistono - come a Regina Coeli - sono un tale guazzabuglio che sarebbe meglio non esistessero), ma soprattutto sarebbe necessaria una rinnovata attenzione ambientale alle condizioni di detenzione. Già, perché il rischio che stiamo correndo, individualizzando certo sinamente tutto, è che ci si perda nella ricerca delle vulnerabilità dei singoli dimenticando l'ostilità costitutiva del carcere, luogo di programmata degradazione del condannato, e il suo aggravamento nelle attuali condizioni di sovraffollamento, fatiscenza



strutturale e insufficienza del personale dedicato. Se non vogliamo patologizzare tutto, all'ambiente penitenziario, dunque, dobbiamo rivolgere lo sguardo, a quel sovraffollamento, a quelle strutture, a quel personale, al regime di vita interno al carcere, aggravato da chiusure ingiustificate, da buoni propositi non perseguiti, da cattive proposte minacciate e da obblighi costituzionali a cui si vorrebbe sfuggire. Penso a una circolare che rinchioda in stanza tutti i detenuti (la maggioranza) che non hanno attività da fare, all'incremento di telefonate promesse e mai attuate dal Ministro, alla minaccia di punire le legittime proteste nonviolente dei detenuti, al traccheggiamento in corso di fronte alla sentenza della

Corte costituzionale che consente gli incontri riservati dei detenuti con i propri partner. Siamo ormai ai limiti del sovraffollamento che ci costò la condanna della Corte europea dei diritti umani, e - al contrario di allora - la tendenza è verso l'aumento progressivo della popolazione detenuta. Nonostante le misure alternative alla detenzione e le altre misure di comunità adottate durante o al termine del processo. Nonostante la riduzione percentuale delle persone detenute in attesa di giudizio. Nonostante la stabilità del numero generale dei reati e, in particolare, di quelli gravi contro la persona. Una massa senza precedenti di persone destinate al carcere senza causa e senza prospettive, effetto (forse) inde-

siderato di un'eccezione punitiva condivisa dalla società politica (e in particolare da questo governo, che ne ha fatto una bandiera) e dalla società (in)civile, che ama farsi placare dal rito sacrificale della punizione di chicchessia per quel che sia. Così matura il sovraffollamento, come effetto di un corto circuito irrazionale tra la politica e il popolo, dove l'una si accontenta del prossimo sondaggio, e l'altro dello scalpito di chi gli sta accanto. Così, evidentemente, non se ne esce. E le condizioni non potranno che peggiorare, perché il personale (non solo quello penitenziario, ma anche quello sanitario, per esempio) sarà sempre insufficiente e perché non ci sarà mai modo di mettere mano a una seria opera di recupero e ade-

guamento del patrimonio edilizio penitenziario non ad auspicabili standard abitativi civili, ma anche solo alle norme di legge violate. Per uscirne, bisognerebbe ridurre di netto la popolazione detenuta alle trenta-quarantamila unità per cui spazi e personale sarebbero sufficienti. Se in Parlamento ci fosse coraggio, basterebbe un provvedimento di amnistia-indulto di due anni, da approvare prima che sia troppo tardi, prima - per esempio - che il combinato disposto di sovraffollamento e suicidi si sposi con il caldo torrido e l'abbandono estivo delle carceri. Ma di questo non se ne potrà parlare fino alle elezioni europee: non sono più i tempi dei partiti della prima repubblica, che non avevano bisogno

dell'ultimo cavillo del codice penale per avere una forte legittimazione popolare. Magari dopo. Intanto è sul piatto la proposta Giachetti di tornare alla liberazione anticipata speciale che si sperimentò all'indomani della condanna europea: un incremento dei giorni scontati per la “partecipazione all'opera di rieducazione” sufficiente - si spera - a ridurre la popolazione detenuta. Vedremo. Intanto, però, bisogna sapere che un provvedimento straordinario, a questo punto assolutamente necessario, non sarà sufficiente a impedire che il sovraffollamento torni, come è stato dopo l'indulto del 2006, dopo le misure conseguenti alla condanna europea, dopo la riduzione dei detenuti durante la pandemia. Serviranno altre misure, non solo penali e non solo penitenziarie, volte a trattare diversamente la devianza, la marginalità sociale, la povertà, ormai lasciata a se stessa e destinata ad alimentare fatalmente la popolazione detenuta. Il carcere non si salva da solo, se fuori le periferie sono abbandonate, i servizi sociali depauperati, l'assistenza sanitaria pubblica ridotta al lumicino. Perché mai, in queste condizioni, il carcere dovrebbe garantire dignità e rieducazione? Quando in un capoluogo di provincia del Lazio l'ospedale pubblico chiude il Servizio psichiatrico di diagnosi e cura per assenza di medici psichiatrici, perché mai dovrebbero essercene nel carcere? Questa è la dimensione politica della questione carceraria: non un affare di settore, ma parte della civiltà del nostro Paese. Intervento pubblicato nel quotidiano l'Unità di sabato 30 marzo 2024.

## Il Papa nel carcere femminile di Rebibbia

“Ognuno ha la sua storia. Ma il Signore ci aspetta sempre, con le braccia aperte, e non si stanca mai di perdonare”

La lavanda dei piedi alle detenute di Roma Rebibbia. Giovedì 28 marzo il Santo Padre si è recato, in forma privata, alla Casa Circondariale Femminile di Rebibbia in Roma per celebrare la Santa Messa in Cœna Domini e incontrare le detenute e gli operatori della struttura. Al suo arrivo, dopo aver salutato quanti lo attendevano all'esterno, il Papa ha presieduto la messa, concelebrata, sotto un tendone allestito nel cortile antistante l'istituto di pena, con il maestro delle celebrazioni liturgiche pontificie e responsabile della cappella musicale pontificia, mons. Diego Giovanni Ravelli. Insieme alle detenute, era presente una rappresentanza degli agenti e del personale della casa circondariale. Dopo la proclamazione del Santo Vangelo, il Papa ha pronunciato a braccio l'omelia. “Sempre - ha



detto il Papa durante l'omelia -, tutti noi abbiamo piccoli fallimenti, grandi fallimenti: ognuno ha la propria storia. Ma il Signore ci aspetta sempre, con le braccia aperte, e non si stanca mai di perdonare. Adesso faremo lo stesso gesto che ha fatto Gesù: lavare i piedi. È un gesto che attira l'attenzione sulla vocazione del servizio. Chiediamo al

Signore che ci faccia crescere, tutti noi, nella vocazione del servizio”. Quindi, come è consueto, Papa Francesco ha ripetuto il gesto di Gesù durante l'ultima cena, quando il Signore lavò i piedi ai suoi discepoli, nei confronti di 12 detenute di diversa nazionalità. Al termine della messa, la direttrice del carcere, Nadia

Fontana, ha rivolto alcune parole di ringraziamento al Santo Padre e offerto in dono un cesto di prodotti coltivati nell'azienda agricola presente all'interno della casa circondariale, un rosario e due stole realizzate nei laboratori di collane e di cucito dalle stesse detenute. “La sua presenza qui è un raggio di sole, che scalda il cuore e ravviva la speranza di poter ricominciare anche quando ci si trova a ripartire da zero”, ha detto la direttrice la quale ha rivolto il suo “grazie” a nome di chi vive “in questo luogo e soffre per la privazione della libertà” - “360 detenute e un bambino”, ha detto -, del personale, degli agenti della polizia penitenziaria e anche dei volontari. Papa Francesco ha lasciato in dono un quadro con l'immagine della Madonna. Quindi ha lasciato l'istituto per rientrare in Vaticano.

## Carceri: Sappe, 'A Viterbo Polizia Penitenziaria salva detenuto che tenta suicidio'

Tragedia sfiorata in un carcere del Lazio: martedì nel carcere di Viterbo, grazie al tempestivo e professionale intervento della polizia penitenziaria, è stato impedito a un detenuto di togliersi la vita. A dare notizia è Maurizio Somma, segretario nazionale per il Lazio del Sindacato autonomo di polizia penitenziaria (Sappe). “Erano le ore 22 quando un detenuto, di origine maghrebina, ha messo in atto un barricamento all'interno della sua cella seguendo con un gesto dimostrativo di impiccarsi alla finestra - sottolinea Somma - Purtroppo, al detenuto è sfuggito il controllo del cappio fatto con le lenzuola e solo grazie all'intervento del personale di polizia penitenziaria di Viterbo che quello che era solo un gesto dimostrativo non si è tramutato in tragedia. Gli agenti hanno forzato il cancello e, sostenendo di peso il detenuto, sono riusciti a liberarlo dal cappio, oramai strettissimo”. Il Sappe esprime “un vivo apprezzamento al prezioso operato degli agenti della casa circondariale di Viterbo, grazie ai quali è stata impedita una nuova tragica morte in carcere. Ma torniamo a denunciare ancora una volta la mancanza di operatori sanitari, psicologici e psichiatrici e ribadiamo la necessità di concorsi regionali e assunzioni di personale sanitario da destinare alle carceri laziali”. Per il segretario generale del Sappe Donato Capece, “questa è la polizia penitenziaria, pronta ad agire con gli altri operatori e con gli stessi detenuti per tutelare la vita dei ristretti. Il dato oggettivo è che la scelta di togliersi la vita è sicuramente originata da uno stato psicologico di disagio. È un dato oggettivo che chi è finito nelle maglie della devianza spesso volte è portatore di problematiche personali sociali e familiari”. Il sindacalista rileva infine come “l'ennesimo tentato suicidio di una persona detenuta, sventato in tempo dalla professionalità ed attenzione dei poliziotti, dimostra come i problemi sociali e umani permangono, eccome, nei penitenziari. E si consideri che negli ultimi 20 anni le donne e gli uomini della polizia penitenziaria hanno sventato, nelle carceri del Paese, più di 23mila tentati suicidi ed impedito che quasi 175mila atti di autolesionismo potessero avere nefaste conseguenze”.



# Rischio suicidario, un nuovo piano di prevenzione per il carcere di Latina

*Al tavolo tecnico congiunto per la sanità penitenziaria si è parlato anche della carenza di personale di polizia penitenziaria e dei riflessi di tale carenza nell'assistenza sanitaria*

Un particolare delle mura di cinta della casa circondariale di Latina. "La prevenzione dei suicidi passa anche e soprattutto attraverso una adeguata formazione degli operatori di polizia penitenziaria che siano in grado di cogliere i segnali di un eventuale disagio". È quanto ha dichiarato al quotidiano Il Messaggero il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Stefano Anastasia, al termine della riunione del Tavolo tecnico congiunto per la sanità penitenziaria, convocato dalla direzione generale della Asl di Latina, che si è svolta martedì 26 marzo. "Ci sono anche difficoltà di comunicazione con i detenuti stranieri a causa della lingua - ha aggiunto Anastasia - ed è per questo che appare necessario riattivare i servizi di mediazione linguistica che consentono di accorciare le distanze e dialogare". Nel corso della riunione si è parlato di problemi di carenza di personale di polizia penitenziaria e dei riflessi di tale carenza nella garanzia dell'assistenza sanitaria - sia in carcere che in ospedale - e dell'esigenza di formare gli operatori in vista della predisposizione del nuovo Piano di prevenzione del rischio suicidario. A sollecitare l'incontro era



stato il Garante Anastasia, a seguito del suicidio di un detenuto nel carcere di Latina che il 10 febbraio scorso si è tolto la vita impiccandosi nella sua cella. All'incontro hanno partecipato oltre allo stesso Anastasia, il direttore generale delle funzioni della Asl Sergio Parrocchia, la direttrice della casa circondariale, Pia Paola Palmeri, il comandante della polizia penitenziaria, Giacomo Santucci, il responsabile medi-

co Antonio Ciurleo, il responsabile delle attività educative di via Aspromonte Rodolfo Craia, e la dirigente del Dipartimento salute mentale, Anna Di Lelio. Dal confronto è emerso come allo stato esista un buon livello di collaborazione tra azienda sanitaria e casa circondariale ma come la situazione generale sia caratterizzata da difficoltà che non hanno ancora trovato soluzione. È soprattutto il caso di quei detenuti

che presentano problemi psichiatrici, che potrebbero quindi essere potenzialmente a rischio suicidio e il caso dei detenuti con gravi disturbi psichiatrici, che non dovrebbero stare in carcere, ma in strutture sanitarie mirate. In assenza di queste ultime si cerca di tamponare con la presa in cura da parte del servizio psichiatrico della Asl ma quelli che dovrebbero essere soggiorni brevi all'ospedale Santa Maria Goretti spesso non lo sono: è il caso di un detenuto ricoverato da oltre sei mesi per il quale comunque è necessario mantenere un servizio permanente di sorveglianza da parte della polizia penitenziaria sia in quanto detenuto sia per evitare rischi per gli altri degenti.

L'impegno assunto durante la riunione è comunque quello di procedere nel giro di qualche mese a rivedere il piano di prevenzione dei suicidi che risale al 2019, strumento fondamentale per verificare lo stato dei detenuti da un punto di vista psicologico. È inoltre in atto un aggiornamento del protocollo siglato dalla Asl con Procura e Tribunale finalizzato a individuare soluzioni alternative alla detenzione, ove ciò sia possibile, nei casi di persone che presentano disturbi mentali.

Ventisette suicidi nelle carceri italiane, tre suicidi di agenti della polizia penitenziaria, una situazione di sovraffollamento impressionante: numeri che ci ricordano la famosa sentenza Torregiani, la condanna da parte della Cedu all'Italia per trattamenti inumani e degradanti. Con queste premesse, Lorena D'Urso, caposervizio di Radio Radicale, ha aperto il dibattito sulla situazione nelle carceri italiane, che si è svolto mercoledì 27 marzo, a partire dalla presentazione del libro di Stefano Anastasia "Le Pene e il Carcere", su iniziativa del Commissario straordinario della Asl Roma 1, Giuseppe Quintavalle, nel Salone del Commendatore nel Complesso monumentale Santo Spirito in Sassia. Oltre all'autore e al Commissario Quintavalle, hanno partecipato il Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Giovanni Russo, e il magistrato di sorveglianza del Tribunale di Roma Marco Patarnello. "Il saggio di Anastasia", ha spiegato D'Urso, "è una guida per capire il contesto non solo penale ma anche politico che ha portato a questa situazione, nella quale chi legge troverà innanzitutto una definizione - scrive l'autore - forse approssimativa ma certamente realistica e non convenzionale di cosa sia la pena e di quali possano essere le sue concrete articolazioni".

## Quintavalle: più sanità all'interno degli istituti penitenziari

Nel corso del suo intervento, il Commissario straordinario Quintavalle ha ricordato che l'obiettivo che la riforma della sanità penitenziaria si poneva era quello di equiparare il servizio sanitario carcerario al servizio sanitario di tutti, con diritti e doveri in egual misura. In tale contesto, Quintavalle ha evidenziato l'importanza di avere un servizio psichiatrico che opera all'interno e dei dipartimenti di salute mentale che cooperano dall'esterno in una logica di rete e di sinergia.

Le difficoltà operative nella sanità penitenziaria non mancano, ma il Commissario straordinario della Asl Roma 1 ha ricordato anche le migliori in fase di attuazione, prima fra tutte il recupero della piena funzionalità dell'ex-centro clinico di Regina Coeli, "proprio a testimoniare che Regina Coeli ha una valenza strategica nell'articolazione

## Le pene e il carcere, il rituale moderno del capro espiatorio

Ecco com'è andato l'incontro per la presentazione del libro del Garante. Anastasia "Le Pene e il Carcere", nella prestigiosa sede della Asl Roma 1

della rete regionale, essendo un Sai (Servizio assistenza integrata), quindi un servizio di riferimento con settantotto posti letto.

"Abbiamo provveduto a mettere in funzione il blocco operatorio - ha detto Quintavalle - e molto presto inizieremo a fare all'interno di quella struttura quello che si deve fare, ovvero portare il più possibile la sanità all'interno, per cercare di far uscire il meno possibile le persone, perché comprendiamo il problema delle carenze di personale, non solo nella sanità, ma anche tra gli agenti che, di per sé, possono essere pochi a svolgere ruoli di accompagnamento".

## Patarnello: perché il Tribunale di sorveglianza così non va

Il Magistrato Marco Patarnello ha parlato delle ragioni del mancato funzionamento del Tribunale di sorveglianza, in particolare a Roma. "Tutto questo deriva certamente dall'insufficienza degli organici", ha detto Patarnello, "ma il collo di bottiglia, a mio modo di vedere dopo sette anni di questa esperienza straordinaria, non lo identifico soltanto nella quantità dei magistrati che sono previsti in organico, ma la sofferenza maggiore a me sembra proprio nella macchina



amministrativa nel suo complesso, cioè nella carenza di risorse logistiche e soprattutto di ingegnerizzazione e informatica: è qui che si nasconde la gran parte delle problematiche del funzionamento del Tribunale di sorveglianza di Roma".

## Russo: un laboratorio tecnologico per lavorare a Regina Coeli

Nel suo intervento, il Capo del Dap, Giovanni Russo, ha evocato la creazione di centonovantanove

poli di eccellenza lavorativa, vale a dire un polo in ciascun penitenziario italiano, a partire da Regina Coeli, "l'istituto considerato meno gestibile da questo punto di vista, troppo inserito in un contesto urbano preso di mira da speculazioni di vario tipo".

Russo ha annunciato "un'iniziativa veramente grandiosa di una delle più grandi imprese europee di tecnologia che verrà a installare lì un laboratorio, il più moderno di Europa".

"Venti detenuti ogni tre mesi si daranno il cambio - ha spiegato Russo - e io mi aspetto che i detenuti chiedano di venire da tutt'Italia, così chi avrà l'attitudine per diventare giuntista della

fibra ottica (abbiamo una richiesta di ottomila giuntisti da Open Fiber dalla Presidenza del Consiglio) potrà chiedere di scontare la sua pena senza sprecare il proprio tempo, cercando di cogliere quell'occasione che lo Stato gli offre e che non gli è stata offerta in precedenza."

Anastasia: il problema ha a che fare con la natura e la qualità delle nostre democrazie

## Stefano Anastasia

"Il mio libro è un libro che non dà soluzioni ai problemi del sistema penitenziario", ha concluso l'autore del volume "Le Pene e il Carcere", al termine del dibattito. "Uno dei motivi per cui non dà soluzioni", ha aggiunto Anastasia, "è perché il sistema penitenziario ha vissuto di proposte di riforma non realizzate che non hanno fatto altro che aumentare il livello di frustrazione di chi poi ci deve stare, ci deve vivere, ci deve lavorare".

"Io credo che noi", ha proseguito Anastasia, "ci dobbiamo interrogare sulla domanda di punizione che c'è dentro la nostra società, che finisce per rimotivare l'idea di una pena intesa come qualcosa che deve produrre una sofferenza, che deve fare stare le persone peggio di come stavano fuori".

Per Anastasia, "si chiede al carcere di rappresentare in forma moderna il rituale sacrificale, che attraverso la chiusura di qualcuno da qualche parte sanifica la società. Noi sappiamo perfettamente che così non è, ma questo bisogna essere capaci di comunicarlo e per comunicarlo bisogna rendere partecipi quelli che chiedono il carcere come luogo sacrificale, bisogna renderli partecipi di un'altra idea delle relazioni sociali, di una politica che si faccia carico dei bisogni delle persone che hanno maggiori difficoltà. Questa è la grande sfida e non è una sfida a cui si può dare una risposta oggi per domani".

"Il problema", ha concluso Anastasia, "ha a che fare con la natura e la qualità delle nostre democrazie, e in che misura sono capaci di rispondere a domande sociali non usando la scorciatoia della pena, del linguaggio sacrificale che, se si continua ad alimentare, finirà sempre per lavorare contro lo sforzo che tutti noi facciamo ogni giorno perché invece la pena sia dignitosa e le persone possano godere dei loro diritti".



## Codici: "Difenderemo i viaggiatori coinvolti nel deragliamento del treno nella galleria Serenissima a Roma"

Colpi di freno, fumo in carrozza e poi la luce che salta e l'aria condizionata che smette di funzionare. È uno dei racconti dei viaggiatori che si trovavano sul Frecciarossa 9311 diretto da Torino Porta Nuova a Napoli Centrale, deragliato la mattina del 3 giugno 2022 nei pressi della galleria Serenissima a Roma. Il prossimo 19 aprile, presso il Tribunale di Roma, è in programma l'udienza preliminare in merito alla richiesta di rinvio a giudizio del PM nei confronti dei sei imputati e l'associazione Codici sarà in aula per costituirsi come parte civile e difendere i viaggiatori. "Il racconto di chi era a bordo di quel treno è drammatico - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - e descrive la paura provata in seguito ad un incidente che avrebbe potuto avere conseguenze tragiche. Rimasti al buio per minuti, i passeggeri sono stati aiutati a scendere dalle carrozze dai vigili del fuoco, che li hanno accompagnati poi nel percorso di uscita dalla galleria, oltre un chilometro a piedi per tornare all'aria aperta. È facile immaginare lo stato d'animo dei viaggiatori, soprattutto di fronte al fumo in carrozza, che ha fatto temere il peggio. A tutto questo bisogna aggiungere un aspetto che può sembrare secondario rispetto al pericolo che hanno corso i passeggeri, ma che deve essere tenuto comunque in considerazione. Ci riferiamo ai disagi causati dal deragliamento. L'incidente ha provocato pesanti rallentamenti sulla circolazione ferroviaria. La linea dell'alta velocità tra Roma e Napoli è tornata alla normalità soltanto alcuni giorni dopo il disastro ferroviario e questo fa capire l'entità del danno, la gravità della situazione. Saremo in aula per dare voce ai viaggiatori e ci aspettiamo che vengano chiariti i lavori di manutenzione della linea, finiti sotto accusa". XV, Daniele Torquati

## Sempre più italiani si indebitano per curarsi

Sanità, Gianluca Giuliano (UGL): "Deriva gravissima che va fermata"

"Tante famiglie si indebitano per poter ricorrere alle cure. È una deriva gravissima, inaccettabile in una nazione civile" dichiara Gianluca Giuliano, segretario nazionale della UGL Salute. "I tempi sempre più lunghi determinati da liste d'attesa che si perdono a vista d'occhio spingono un numero sempre più considerevole di italiani a ricorrere a prestiti per rivolgersi alla sanità privata. L'assistenza di carattere universalistico, in grado di erogare cure a tutti senza alcuna esclusione, dovrebbe essere una delle fondamenta del vivere civile. Che è evidentemente calpestato, contro ogni forma di giustizia sociale, come conferma la costante richiesta di prestiti a banche o finanziare per visite, interventi o accertamenti diagnostici. Addirittura c'è chi rinuncia alle cure trovandosi in stato di indigenza economica. 9 mesi per una visita cardiologica a Torino, 8 mesi a Roma per una risonanza magnetica. Sono due dati campione che dimostrano come il sistema sia in corto circuito. Viene così igno-



rato, senza alcun rispetto per la dignità degli italiani, l'articolo 32 della Costituzione che recita: La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività. Lo sforzo tangibile che sta compiendo il Ministro della Salute Orazio Schillaci per attaccare la drammatica situazione delle liste d'attesa si scontra con le macerie lasciate da chi in passato ha pensato solo a tagliare sia personale che servizi. Solo attraverso un deciso potenziamento degli organici, il rafforzamento della medicina territoriale e un ammodernamento delle strutture sanitarie si potrà tornare a dare alle famiglie italiane l'accesso alle cure che dovrebbero essere garantite dal SSN" conclude il sindacalista.

# Lazio, approvata la Legge sul Caregiver Familiare

Il Consiglio, che in apertura aveva ricordato Valentina Paterna, ha approvato anche una proposta di deliberazione consiliare sulle misure contro l'inquinamento da nitrati di origine agricola

Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato oggi all'unanimità dei presenti la proposta di legge regionale n. 132 del 9 febbraio 2024, concernente "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare". In precedenza, aveva ricevuto il voto favorevole dell'Aula anche la proposta di deliberazione consiliare n. 11 del 4 ottobre 2023, concernente "Approvazione del Piano d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Lazio". Direttiva 91/676/CE - D.Lgs. 152/2006 - DM 5046/2016". In apertura di seduta, vi era stato il ricordo da parte del presidente Antonello Aurigemma della consigliera Valentina Paterna, recentemente scomparsa, con l'annuncio del conseguente ingresso in Consiglio di Giulio Menegali Zeli Iacobuzzi. Una proposta di legge, quella sul caregiver, che è stata "oggetto di un egregio lavoro in commissione", come ha detto l'assessore ai Servizi sociali Massimiliano Maselli nella sua relazione; una proposta incentrata sulla figura del caregiver familiare come componente della rete di assistenza alla persona ma anche come portatore di diritti propri, distinti da quelli della persona da lui assistita, recita l'articolo 1 della normativa. Normativa "attesa da tutto il mondo che ruota intorno alla disabilità", così ancora l'assessore. Pochi articoli, scritti in modo semplice, in modo da renderla accessibile a tutti, questo il modo in cui è stata scritta questa normativa, secondo Maselli, che ha ricordato le novità più rilevanti che essa introduce, dal ruolo attivo che essa conferisce al caregiver per la prima volta, alla "giornata del caregiver" in essa prevista all'articolo 11, fino al riconoscimento, dal momento che almeno il 7 per cento dei caregiver è in una fascia di età giovanile, di crediti formativi a fini di studio, che è previsto nell'articolo 10. 15 milioni di euro nel triennio 2024-26 sono gli stanziamenti previsti per questa legge dalla norma finanziaria, l'articolo 14. Numerosi gli emendamenti ai vari articoli approvati, provenienti sia dalla maggioranza con Maria Chiara Iannarelli di Fratelli d'Italia, che dall'opposizione con Marta Bonafoni del Partito democratico, Alessandra Zeppieri del Polo progressista, e



alcuni dallo stesso assessore Maselli, che in altri casi ha provveduto alla riformulazione di alcuni, in modo da poter dare ad essi parere positivo. Il riconoscimento di una figura che c'è sempre stata ma non lo ha mai ottenuto ufficialmente, questo è lo scopo della legge secondo la presidente della commissione Sanità Alessia Savo, che ha ricordato come 25 mila persone nella nostra regione svolgano questa attività. Apprezzamento per la proposta è venuto anche dall'opposizione, con la consigliera Marietta Tidei di Italia viva. "Un lavoro fatto insieme" è stato quello che si è realizzato su questa proposta, anche per il consigliere Rodolfo Lena del Pd. Apprezzamento anche da Marta Bonafoni, secondo la quale anche il governo nazionale dovrebbe trarre ispirazione da questo lavoro fatto nel Lazio in modo condiviso. "Un percorso importante" apre questa normativa, secondo Alessandra Zeppieri. Con riferimento all'accento di Bonafoni, Maselli ha detto in una breve replica che gli risulta si stia lavorando anche a livello nazionale sul tema. Importante la continuità del lavoro su questi temi, ha detto in conclusione l'assessore. Il voto favorevole dei vari gruppi di maggioranza è stato poi annunciato, in sede di dichiarazione di voto, da Nazareno Neri di Noi moderati, Luciano Crea della lista Rocca e Daniele Sabatini di Fratelli d'Italia; tutti hanno ringraziato la Giunta per il lavoro fatto su questa normativa di grande "concretezza", come ha detto Sabatini.

"Procedura obbligata", invece, era stata definita dall'assessore al Bilancio Giancarlo Righini nella sua illustrazione del provvedimento, quella che viene avviata con la proposta di deliberazione consiliare approvata prima della proposta di legge, vista la procedura di infrazione europea pendente in materia. Il Piano d'azione fissa i criteri e le norme tecniche generali per l'utilizzazione agronomica dei materiali e delle sostanze di cui all'articolo 2, al fine di consentire alle sostanze in essi contenute di svolgere un ruolo utile al suolo agricolo. Per Salvatore La Penna del Pd, però, da una procedura per quanto obbligata può nascere una iniziativa su un tema che ha a che fare con la qualità della vita nei nostri territori; d'accordo con queste osservazioni si è detto anche Daniele Maura di Fratelli d'Italia. Righini, da parte sua, ha assicurato che si continuerà a lavorare su questo tema, nel ringraziare per il loro apporto le Direzioni Regionali coinvolte.

## Vigna Clara, Torquati (Mun.XV): "Increduli per le dichiarazioni polemiche su parco Belloni"

"Sebbene apprezzi l'interesse che tutte le parti politiche dimostrano di avere circa il benessere dei nostri quartieri e dei nostri residenti, segno di un interesse comune e condiviso per la nostra Comunità, mi stupisce leggere le ultime dichiarazioni del Segretario provinciale dell'Italia dei Diritti, circa lo stato di degrado in cui verserebbe Parco Belloni a Vigna Stelluti e sulla richiesta di maggiore attenzione sulla pulizia del nostro territorio. La segnalazione "sullo stato di indecenza in cui versa il parco" ricevuta dal Segretario da un altro esponente di partito, non corrisponde infatti al vero, se non fosse altro che gli ultimi interventi di pulizia e sfalcio di parco Belloni sono stati effettuati proprio ad inizio della scorsa settimana, come anche riportato nel mio post di aggiornamento dei giorni scorsi. Concludo ribadendo che l'attenzione alla cura del verde e alla pulizia dei nostri quartieri è da sempre tra le priorità di questa amministrazione, ogni giorno a lavoro come Municipio e in raccordo con Roma Capitale per il decoro del nostro territorio. Interventi di pulizia, sfalcio e spazzamento meccanizzato che seguono una programmazione specifica, e che grazie al lavoro dell'Assessore Ribera con Ama, Ufficio Giardini e gli Uffici municipali interessano quotidianamente tutte le zone di Roma Nord." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

**Prima Pagina News**

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginanews.it





cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**



# Villa Torlonia, da oggi tornano visitabili Bunker e il Rifugio antiaereo sotto il Casino Nobile

*Le due strutture sotterranee, realizzate durante la Seconda guerra mondiale, riaprono al pubblico con un nuovo allestimento multimediale che consente una visita immersiva ed esperienziale*

Dopo importanti lavori di restauro e sistemazione, da venerdì 5 aprile riaprono nuovamente al pubblico, con un nuovo allestimento multimediale, il Rifugio antiaereo e il Bunker di Mussolini a Villa Torlonia, le due strutture sotterranee realizzate nei primi anni del secondo conflitto mondiale al di sotto del Casino Nobile. Grazie all'impegno di Roma Capitale, Assessorato alla Cultura - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali torna così nuovamente fruibile da romani e turisti un pezzo di storia di Roma, che rievoca, a oltre ottanta anni di distanza, una delle pagine più buie e drammatiche della città, colpita da 51 bombardamenti aerei tra luglio 1943 e maggio 1944. Il progetto è curato da Federica Pirani e Annapaola Agati. Organizzazione e servizi museali a cura di Zetema Progetto Cultura. La memoria storica del Bunker è stata ricostruita attraverso un allestimento fotografico e audio-visivo privilegiando il racconto e la rievocazione del passato attraverso suoni e immagini. Il nuovo allestimento multimediale, basato su uno studio accurato della documentazione storica e fotografica, oltre a mettere in risalto le caratteristiche architettoniche originarie del complesso, è stato

concepito per rispondere a una doppia esigenza: da un lato dare informazioni storico-documentaristiche su Roma durante la seconda guerra mondiale e sulla scelta di Mussolini di fare di Villa Torlonia la sua residenza in città, dall'altra offrire ai visitatori un percorso immersivo che li porterà a percepire l'esperienza di un attacco aereo all'interno di un rifugio sotterraneo. Inserito nel circuito dei Musei di Villa Torlonia, il Rifugio e il Bunker saranno aperti da venerdì 5 aprile con visite guidate per singoli e gruppi (fino a un massimo di 20 persone per turno) e scuole (massimo 30 studenti per turno). Info e prenotazioni: 060608 (dalle 9.00 alle 19.00); [www.museivillatorlonia.it](http://www.museivillatorlonia.it) e [www.museiincomuneroma.it](http://www.museiincomuneroma.it) oppure direttamente presso le biglietterie del Casino Nobile, della Serra Moresca e di Technotown. Ingresso ridotto con la MIC card e con Roma Pass.

## Nuovo percorso di visita

Scendendo le scale che dalle sale del Casino Nobile portano nei sotterranei dell'edificio, si oltrepassa in un istante una cesura che non è solo di tipo architettonico: da un lato aria, luce, bellezza, dall'altro buio, umidità e una sensazione di costrizione. Diviso concettual-



mente in tre parti, il percorso si snoda nel piano seminterrato fino al Bunker, da cui poi, attraverso un lungo corridoio, si esce nel parco.

**1. La vita di Mussolini a Villa Torlonia** - La visita inizia con un video che racconta, attraverso foto storiche, la vita di Mussolini e della sua famiglia a Villa Torlonia: feste, cerimonie ufficiali, partite a tennis, esercizi di equitazione. Con l'entrata dell'Italia in guerra nasce l'esigenza di proteggere il Duce da eventuali attacchi aerei e comincia la realizzazione dei rifugi e del Bunker. Nelle sale succes-

sive, attraverso i cinegiornali dell'epoca, è rievocato il periodo storico dei bombardamenti su Roma, in particolare quelli sul quartiere di San Lorenzo. Oltre alle proiezioni di documenti storici, l'esposizione si avvale in maniera costante della presenza di collage fotografici che appaiono come stampati direttamente sulle pareti. **2. La vita nei rifugi** - Le tre sale che seguono sono collegate tra loro da una serie di proiezioni sincronizzate che ricostruiscono in modo immersivo e coinvolgente episodi di quella che doveva essere la vita all'interno di un rifugio

antiaereo durante un bombardamento.

**3. La città bombardata** - Una serie di proiezioni descrive la doppia prospettiva di chi bombarda e dall'alto non ne percepisce gli effetti, e di chi in basso, ne subisce le conseguenze. Sul pavimento scorrono immagini di Roma vista dagli aerei in volo, durante un bombardamento, mentre sulle pareti è proiettata la città in macerie.

**4. Il Bunker** - Attraverso una ripida scala, si accede all'ultima tappa del percorso: il bunker vero e proprio posto a 6 metri di profondità. La sua grande struttura cilindrica è stata lasciata volutamente libera da oggetti o proiezioni per valorizzarne la qualità strutturale. In questo spazio, è simulata una incursione aerea, attraverso la riproduzione dei suoni (sirene, aerei in avvicinamento, detonazioni) e le vibrazioni del terreno.

## Cenni Storici

Villa Torlonia, tra il 1929 e il 1943, fu la residenza privata di Benito Mussolini e della sua famiglia, composta dalla moglie Rachele e dai figli Edda, Vittorio, Buno, Romano e la piccola Anna Maria. Con l'entrata in guerra dell'Italia e i primi bombardamenti, a partire dal 1940 vennero realizzate nella villa tre strutture sotterranee per

proteggere l'allora Capo del Governo da possibili bombardamenti aerei. Il primo rifugio fu predisposto adattando i locali di una vecchia cantina sotterranea situata al di sotto del piccolo laghetto detto "del Fucino" vicino al Teatro. Ben presto si pensò alla realizzazione di strutture più resistenti e sicure, da ricavare sotto il Casino Nobile. Il Rifugio antiaereo fu realizzato nel 1941 nel piano seminterrato del palazzo e utilizzato nel 1942 e 1943. I locali, rinforzati con uno spessore di 120 centimetri di cemento armato, erano dotati di porte antigas e di un sistema di depurazione e ricambio dell'aria. La struttura blindata del Bunker invece, la cui costruzione iniziò nel dicembre 1942 e rimase incompiuta dopo la destituzione e l'arresto di Mussolini del 25 aprile 1943, è situata sotto il piazzale antistante il Casino Nobile, a una profondità di 6 metri. Ha una planimetria a forma di croce con gallerie di 15 metri di lunghezza a sezione circolare con diametro di 2,50 metri, protette da una muratura in cemento armato spessa 4 metri. Al momento dell'interruzione dei lavori di costruzione, mancavano ancora le porte a tenuta stagna, le macchine per l'areazione forzata, i bagni.



## Da Tognazzi ad Andersen e Scelsi: porte aperte per le case museo del Lazio

Appuntamento il 6 e 7 aprile per le Giornate nazionali delle Case dei personaggi illustri. In arrivo l'iniziativa promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria che quest'anno, per la sua terza edizione, vede coinvolte 129 strutture in tutta Italia

Anche sette realtà laziali prendono parte alla terza edizione delle Giornate nazionali delle Case dei personaggi illustri.

Promosse in tutta Italia nel fine settimana del 6 e 7 aprile dall'Associazione Nazionale Case della Memoria, quest'anno sono dedicate al tema "Memorie in viaggio". Due giorni in cui le case museo di tutta Italia apriranno le porte per consentire al pubblico di scoprire le case dei Grandi che sono nati o hanno vissuto nel nostro Paese. In Italia sono quasi 130 le case museo che apriranno le porte: tra queste, nel Lazio, ecco il Museo Hendrik Christian Andersen, e il Museo Casa Scelsi a Roma; la Casa Natale di Giovanni Pierluigi da Palestrina a Palestrina, Locanda Martorelli-Museo del Grand Tour ad Ariccia (RM), Villa Mondragone a Monte Porzio Catone, la Casa Museo Ugo Tognazzi a Velletri (RM); la Casa di Lino Capolicchio di Fondi (LT). L'iniziativa organizzata dall'Associazione Nazionale Case della Memoria, anche quest'anno ha ricevuto il patrocinio di Icom Italia e del Ministero della Cultura. Hanno



potuto aderire tutte le case dei personaggi illustri italiani, non solo quelle facenti parte dell'Associazione.

È possibile prenotare le visite fino al 5 aprile, collegandosi al sito [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it), dove è presente l'elenco delle case partecipanti con le indicazioni per prenotarsi. «Oltre a promuovere i due giorni di aperture congiunte - spiega Adriano Rigoli presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - abbiamo invitato ogni casa a dedicare un itinerario, un approfondimento o un incontro al tema delle



'Memorie in viaggio'. Sarà un'occasione, nell'anno del VII centenario della morte di Marco Polo, grande viaggiatore in Cina nel Medioevo e narratore della sua esperienza nel Milione scritto da Rustichello da Pisa, per focalizzare tutti insieme l'attenzione su un argomento di grande fascino che accuma molti grandi del passato che, proprio per i loro ruoli, hanno spesso attraversato varie parti del mondo». «Molte case proporranno anche visite guidate e/o strumenti di

accoglienza - aggiunge Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - secondo una formula che ha riscosso già lo scorso anno, dove sperimentata, grande successo.

La terza edizione delle Giornate ha la partecipazione di quasi 130 case, distribuite in 17 regioni.

Un patrimonio importante che, con tenacia, la nostra Associazione mette in evidenza per offrire nuove occasioni al turista del terzo millennio, sempre in cerca di nuove emozioni, lontane dai grandi circuiti. I visitatori della nostra rete, come è stato osservato, non sono gli stessi che frequentano le pinacoteche: chi visita le Case della Memoria si sente un ospite chiamato a "riabitare", perché è come se si trovasse a casa propria.

È dunque importante, anche da parte delle istituzioni, porre attenzione a questo patrimonio, fatto da ambienti di vita di "quotidiana", che conservano intatto il fascino di chi li ha abitati e con un valore aggiunto: la partecipazione attiva».



# Sopralluogo di Gualtieri per la messa in sicurezza della voragine a Tor de' Schiavi

La cavità è stata causata da una radice in un viale di accesso al complesso Ater Effettuato il rilievo laser-scanner per la conoscenza effettiva della cavità

## in Breve

### Tragedia stradale sull'Aurelia Antica Muore una 40enne

È morta sul colpo la donna di 40 anni rimasta coinvolta in un incidente stradale mentre si trovava in sella al suo scooter. La tragedia stradale sulla via Aurelia Antica, zona Villa Pamphili-Aurelio. Tre i mezzi coinvolti: il motorino e due auto. Le pattuglie del XII gruppo Monteverde della polizia locale di Roma Capitale sono intervenute all'altezza del civico 112 dell'Aurelia Antica, l'incidente tra una Toyota Yaris condotta da una donna italiana di 55 anni, una Peugeot 208 guidata da una donna italiana di 34 anni, e un Honda Sh 125, in sella al quale la donna di 40 anni, morta sul posto prima di poter essere trasportata in ospedale. Entrambi le conducenti delle auto coinvolte sono state accompagnate presso gli ospedali per gli esami tossicologici di rito su alcol e droga. Sono tuttora in corso gli accertamenti da parte dei caschi bianchi della municipale per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

### Tir carico di medicinali in fiamme sulla A1 Vigili del fuoco al lavoro

Alle 22 circa di mercoledì sera, i Vigili del Fuoco di Roma sono intervenuti con due squadre, due Autobotti e il Crrc (Carro Rilevamento Radioattivo Chimico) sull'autostrada A1 km 535 svincolo Diramazione Nord direzione Roma, per l'incendio di un automezzo pesante che trasportava medicinali. Le operazioni di spegnimento hanno necessitato della chiusura temporanea dell'autostrada. Non ci sono state persone coinvolte. Sul posto oltre ai vigili del fuoco, 118, Polizia Stradale e Anas..

### Brandiva un coltello sulla metro. Segnalato dal personale Atac Intervengono i Cc, denunciato

Ieri sera, personale ATAC ha segnalato al 112 un uomo che brandiva un coltello a bordo di un convoglio della metro linea B. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma sono intervenuti presso la fermata "Santa Maria del Soccorso" dove hanno intercettato e bloccato l'uomo, un 28enne italiano che è stato denunciato. L'arma, un coltello da cucina seghettato con lama di 20 cm, è stata sequestrata.

Sono iniziati i lavori di messa in sicurezza della voragine che si è aperta nel 2021 all'interno di un complesso Ater. Roma Capitale, pur non avendo funzioni amministrative dirette né sulla strada, né sul complesso Ater, a tutela della salute pubblica, ha preso in carico la problematica e avviato ispezioni e lavori. Il cantiere ha un costo di 300mila euro del bilancio capitolino e durerà circa 3 mesi; non influisce sulla viabilità, trovandosi in un'area di accesso Ater. Ieri mattina il Sindaco Roberto Gualtieri, con l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini, il Presidente del Municipio Mauro Caliste e i tecnici dei Dipartimenti Lavori pubblici (Csimu), Urbanistica (Pau) e Protezione civile, ha effettuato un sopralluogo per verificare l'avanzamento dei lavori. La voragine si è aperta a gennaio 2021 all'interno di un comprensorio Ater a causa delle radici degli alberi che hanno danneggiato la fogna in mattoni, causando delle perdite idriche. Ciò ha determinato il crollo della volta, dando origine alla voragine. In via provvisoria, per non



interrompere mai il servizio all'utenza Acea ha ricostruito il sistema fognario danneggiato, creando un bypass. Nel frattempo, il Csimu, per conoscere in maniera dettagliata le cavità presenti in prossimità della voragine e progettare l'intervento di riempimento in modo preciso, ha eseguito un rilievo laser scanner (georeferenziato). "Interventi come questo che abbiamo appena avviato a Tor de' Schiavi richiedono particolare attenzione e un preciso lavoro scientifico per l'elaborazione della mappatura e del

progetto finale. Questa voragine si è aperta più di tre anni fa, c'è stata una lunga discussione per stabilire chi doveva intervenire, perché ci troviamo in un complesso Ater e non spetta a Roma Capitale fare i lavori nell'area. Alla fine, pur non avendo competenza diretta, con l'assessora Segnalini abbiamo deciso lo stesso di intervenire con i nostri Dipartimenti. È stato fatto uno studio accurato per la conoscenza del terreno e ora siamo pronti per i lavori grazie al progetto del Dipartimento Csimu. I lavori fini-

ranno fra tre mesi e la voragine verrà ricoperta", ha dichiarato il Sindaco Gualtieri, dopo l'ispezione della voragine. "L'avvio dei lavori ha seguito un iter particolare - ha commentato l'assessore Segnalini -. Infatti, pur non essendo una competenza del Dipartimento Csimu abbiamo deciso di intervenire per non creare ulteriori disagi ai residenti e mettere in sicurezza l'area. Non era più pensabile di lasciare così la situazione. I Dipartimenti Csimu, Pau e Protezione civile hanno fatto un ottimo lavoro di progettazione e ora procediamo spediti. Purtroppo - prosegue Segnalini -, il problema delle voragini è causato da più fattori ed è costantemente attenzionato. Nel 2023, il Csimu è dovuto intervenire in diversi casi sulla viabilità principale e fornire più volte assistenza per i cedimenti occorsi lungo le strade locali dei Municipi, come sta accadendo in via Menas e come è successo in via Zurla, sempre nel Municipio V. Investiamo una spesa annuale di circa 2 milioni per il pronto intervento per la mitigazione del rischio

idrogeologico connesso alle criticità idrauliche, oltre ad un Accordo Quadro dedicato alle indagini geologiche di circa 350mila euro. Lo studio delle cavità è un'attività importante ma anche complessa, per questo al fine di completare e migliorare il censimento e lo studio delle cavità sotterranee, è stato costituito un gruppo di lavoro al quale partecipano varie strutture capitoline, tra cui i Dipartimenti Csimu, il Pau e Protezione Civile". La messa in sicurezza - Il progetto di messa in sicurezza è stato realizzato con il contributo sinergico dei geologi del Dipartimento Csimu, del Dipartimento di Urbanistica Pau e del Dipartimento di Protezione civile nell'ambito delle attività del Tavolo Tecnico Interistituzionale "Voragini e Cavità Sotterranee" del Municipio Roma V. L'intervento consiste nel confinamento delle cavità circostanti e nel riempimento delle gallerie e della voragine. Infine, si procederà al ripristino della tubatura idrica e al rifacimento del manto stradale nelle aree interessate dal cantiere.

## Protocollo d'intesa tra Carabinieri e la Co.Tu.Levi

# Firma per contrastare la violenza sulle donne

Ieri mattina, presso la Caserma "Giovanni Frignani", sede del Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma, è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa per "l'istituzione di un sistema territoriale antiviolenza in rete a sostegno delle donne vittime di maltrattamento e violenza nella città di Roma", tra il Comando Provinciale Carabinieri di Roma e l'Organizzazione di Volontariato

CO.TU.LEVI, con sportelli attivi nelle province di Roma, Palermo, Trapani, Messina, Agrigento, Ragusa, Catania, Enna e Caltanissetta. Il documento è stato siglato dal Comandante del Reparto Operativo dei Carabinieri di Roma, il Colonnello Marco Aquilio e la Presidente dell'associazione, dott.ssa Palma Camelia Aurora Ranno. Il Protocollo si propone di prevenire e contrastare il

fenomeno della violenza di genere mediante la predisposizione e lo sviluppo di una rete integrata di servizi offerti e garantiti dalle istituzioni e dai soggetti firmatari, anche attraverso la condivisione di procedure operative atte a rendere più efficaci le misure di prevenzione e contrasto alla violenza e alla realizzazione di successivi percorsi di uscita. Particolare attenzione sarà rivolta a favorire un processo



Nella foto, la firma del protocollo tra (d centro) la Presidente dell'associazione, dott.ssa Palma Camelia Aurora Ranno e il Comandante del Reparto Operativo dei Carabinieri di Roma, il Colonnello Marco Aquilio.

di comunicazione ed informazione sul fenomeno della violenza di genere e una comune progettualità sui servizi e sulle azioni erogate, anche al fine di definire un'azione di studio ed analisi. Prima della

firma del protocollo di collaborazione, la dott.ssa Palma Camelia Aurora Ranno è stata ricevuta dal Generale di Brigata Marco Pecci, comandante Provinciale dei Carabinieri di Roma.

**Caffetteria Doria**

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

**Gruppo Immobiliare ObyCasa**

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00

SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it



# Passeggiata sul Lungomare di Campo di Mare per celebrare la Giornata Mondiale della Salute

Evento organizzato dall'Associazione Onconauti e il Comune, con l'Assessore alla Sanità Appetiti: "Camminare è la prima forma di prevenzione per mantenersi in buona salute"

Domenica 7 aprile ricorre in tutto il mondo la Giornata mondiale della Salute. Per l'occasione, l'Associazione Onconauti, realtà fondamentale nel recupero e nell'assistenza dei pazienti oncologici, con il patrocinio dell'Assessorato alla Sanità del Comune di Cerveteri, promuove "Salute per tutti", una passeggiata all'aria aperta, una mattinata salutare all'insegna del movimento che si svolgerà a partire dalle ore 10:30 sul Lungomare dei Navigatori Etruschi a Campo di Mare. L'appuntamento, è davanti lo stabilimento da Ezio alla Torretta. "Stiamo vivendo

una fase storica estremamente difficile - ha dichiarato l'Assessore alla Sanità del Comune di Cerveteri Francesca Appetiti - un contesto nel quale, complici i postumi della pandemia e della crisi economica che sta colpendo tantissime famiglie, l'accesso alle cure mediche, alla sanità e alla prevenzione è continuamente minato. Proprio per questo, in occasione della Giornata Mondiale della Salute, istituita nel 1950 per ricordare la nascita dell'Organizzazione Mondiale della Sanità avvenuta due anni prima, siamo felici di poter promuovere questo appuntamento, che



chiaramente è aperto a tutti". "Abbiamo scelto, come simbolo di questa giornata, di fare una camminata perché questa rappresenta una delle attività più importanti per mantenersi in buona salute - spiega l'Assessore Francesca Appetiti - perché camminare migliora la mobilità e la resistenza muscolare, migliora la circolazione sanguigna e l'ossigenazione di organi e tessuti; stimola positivamente il sistema nervoso; allevia le tensioni e l'ansia generate da accumulo di stress, soprattutto se viene svolta all'aria aperta, nella natura e durante le ore di luce. La camminata è accessibile alle

persone di tutte le età, avrà una durata di un'ora e mezza circa e si svolgerà sul Lungomare e negli spazi limitrofi, sperando che il tempo possa assisterci e consentirci anche di avventurarci all'interno della Palude di Torre Flavia. Vi aspettiamo numerosi per camminare insieme: una mattinata salutare, per la salute". L'iniziativa, proposta dall'Assessorato alla Sanità insieme all'Associazione Onconauti e al Gruppo di Cammino di Cerenova, vede l'adesione anche di Scuolambiente e della Comunità Terapeutica Fratello Sole.

## Le strade di Zambra minate dalle buche dopo le piogge

Il consigliere comunale d'opposizione Gianluca Paolacci: "Intervenga il comune, sono molto pericolose per gli automobilisti. Le zone periferiche vivono situazioni di disagio"

Le vie di campagna, soprattutto quelle a ridosso del centro abitato di Cerveteri, sono ridotte in condizione adir poco pessime. Le strade che attraversano via di Zambra e portano sulla Fontana Morella, complice le piogge, presentano delle

voragini che non sono state riparate dal comune di Cerveteri. I cittadini, se l'amministrazione non interverrà, sono pronti a usare le proprie mani per sistemare il manto che ha creato non pochi problemi alle vetture. "E' impossibile



circolare in alcune strade dove evitare le buche è un 'impresa - ha detto il consigliere Paolacci -. Il sindaco intervenga subito, mandi una squadra di operai per rattoppare il manto, reso impraticabile dalle piogge che hanno fatto infuriare i

cittadini della zona di Zambra che hanno tutte le ragioni del mondo. Ci sono aeree della città dimenticate, alle quali nel corso della campagna elettorale vi sono state fatte promesse mai mantenute.

## Successo alla Necropoli per il Dantedì

Protagonisti gli alunni dell'Istituto Comprensivo Marina di Cerveteri

Mercoledì scorso nella Necropoli della Banditaccia, gioiello di Cerveteri e Patrimonio Unesco, si è svolta la III Edizione del Dantedì organizzata dall'IC Marina di Cerveteri grazie alla gentile concessione e collaborazione del Parco Archeologico Cerveteri-Tarquini nella persona del Direttore Vincenzo Bellelli. Alla presenza delle autorità: la Sindaca di Cerveteri Elena Gubetti, la Vicesindaca e Assessore alla Cultura Federica Battafarano che hanno lodato l'iniziativa e il consigliere Gianluca Paolacci che ha collaborato all'organizzazione, si è svolta una lettura animata ed itinerante della Divina Commedia di Dante Alighieri, attraverso il dialogo attivo tra l'attore e regista Agostino De Angelis con i circa 150 alunni dell'IC Marina di Cerveteri, Istituto ideatore dell'iniziativa curata dalla maestra Sonia Rainoldi, a cui si è unita la classe VA dell'Istituto Salvo D'Acquisto della maestra Daniela Finocchiaro e la partecipazione di Monia Marchi e Filippo Soracco del Corso di Cinema Santa Marinella Viva. L'evento si è realizzato grazie alla collaborazione



dell'Associazione ArcheoTheatron e del Presidente Desirée Arlotta ed ha avuto il patrocinio della Regione Lazio e Città Metropolitana. L'emozione finale, data dalla lettura corale dei noti versi: "l'amor che move il sole e l'altre stelle", è stata preceduta dalla esibizione sempre partecipata e coinvolgente degli alunni che, compresi i piccoli dell'infanzia, hanno seguito con attenzione e interesse tutta la perfor-

mance. Questo è valso i complimenti della dirigente dell'IC Marina di Cerveteri, dottoressa Angela Esposito, accompagnata dalla vicepresidente Loredana Cairone, che ha sottolineato quanto sia importante vivere luoghi così densi di storia come la necropoli etrusca che abbiamo la fortuna di poter visitare e, come hanno poi aggiunto i bambini, che "ispirano pace interiore con la loro bellezza".

Parla Roberto Menasci, coordinatore della Lega Salvini Premier - Cerveteri

### "Siamo in emergenza sicurezza stradale ...e il Comune latita"

Riceviamo e pubblichiamo: "Con riferimento alla mozione che verrà presentata dai Consiglieri Comunali di opposizione, abbiamo chiesto di adoperarsi al MIT e all'ANAS per far posizionare i divisori di corsia nei tratti ad alto scorrimento sulla via Aurelia per i tratti insiti nel territorio ceretano e oltre. Ci hanno risposto descrivendo come vorranno operare, fare un'attività di mappatura dei punti segnalati sull'intero territorio e porre in essere le soluzioni migliori! Ovviamente sarà una attività che vedrà luce con i dovuti tempi. E' stato necessario agire a seguito dell'ennesimo incidente mortale accaduto sulla via Aurelia, davanti la stazione di rifornimento di Smaf24h al km 31/32 ogni giorno viene effettuata una inversione a U o

un sorpasso su doppia linea continua. Nel corso degli anni sono avvenuti molti incidenti. Il giorno 15 febbraio un ragazzo di 23 anni ha perso la vita perché un camion per uscire dalla stazione di rifornimento ha effettuato un'inversione di marcia! Comunque, la Lega Salvini è il partito del buonsenso e del retaggio italiano nel realizzare grandi opere, come del resto Matteo Salvini sta dimostrando con i cantieri sbloccati, Orte Civitavecchia, recupero e ampliamento porto Civitavecchia ecc. Ecc. E se c'è uno sviluppo positivo per la cittadinanza di Cerveteri ne siamo assai lieti, quello lo può proprio attuare peraltro trattandosi di infrastrutture, siamo pronti a dare man forte per ogni eventuale aiuto. A questo scopo ci

stiamo interessando con il Coordinatore Regionale Davide Bordoni e il Coordinatore Provinciale Angelo Valeriani proprio per vedere come procedere, in quanto quel tratto compete a Fiumicino, a Cerveteri ma la gestione è di ANAS. Cara Sindaco Gubetti, a volte chi siede dall'altra parte può vedere ben oltre e magari arricchire le Vostre azioni. Doveroso ringraziamento al Consigliere civico di opposizione Piergentili per la fattiva collaborazione e per aver attirato le nostre attenzioni. Ribadiamo il concetto, anche se siamo parte avversaria, rimaniamo a disposizione della giunta Gubetti per le opere necessarie al bene della cittadinanza". Così in una nota a firma della Lega Salvini Premier, Coordinatore Cerveteri Menasci Roberto.





La visita per la rubrica di "Striscia la Notizia" dedicata alla lotta contro lo spreco alimentare

# Luca Galtieri all'Alberghiero di Ladispoli



Un tema al centro del dibattito pubblico italiano e internazionale: è quello dello spreco alimentare e del consumo consapevole e dedicato lo speciale della storica trasmissione televisiva "Striscia la notizia" girato martedì 13 febbraio nei Laboratori di Cucina dell'Alberghiero di Ladispoli. "E' per noi motivo di soddisfazione e di orgoglio che le telecamere di questo importantissimo e popolarissimo programma si siano accese all'interno del nostro Istituto. - ha sottolineato la Dirigente scolastica Prof.ssa Vincenza La Rosa - Si tratta di un tema di assoluta centralità per i futuri professionisti del food. Basti pensare ai dati

dell'ultimo Rapporto "Waste Watcher", elaborato da Last Minute Market (Società spin-off dell'Università di Bologna). - ha aggiunto la Preside - Lo spreco alimentare in Italia continua ad aumentare: i grammi di cibo buttato sono passati 75 a 81 grammi pro capite al giorno, con costi allo Stato che ammontano a oltre 13 miliardi di Euro. In questo scenario è indispensabile promuovere iniziative che sensibilizzino gli studenti sul tema del consumo consapevole e della sostenibilità degli stili di vita". E' una rubrica, quella condotta da Luca Galtieri, notissimo volto del TG satirico "Striscia la Notizia", nata due anni fa: "Sono vicino al

mondo della ristorazione anche per storia familiare - ha sottolineato Galtieri - e ho deciso di ideare un format che consentisse di entrare nei luoghi della formazione enogastronomica: gli Istituti Alberghieri. Ne incontriamo, da due anni, uno alla settimana in ogni parte d'Italia ed è per noi un'occasione straordinaria quella di confrontarci con gli studenti mettendo a tema uno dei problemi più urgenti dell'attualità: la lotta contro lo spreco alimentare. Un grazie a Striscia che mi dà l'opportunità di condividere questa emozione con i giovani chef di domani". Ad accogliere il team di Luca Galtieri c'erano gli allievi

dell'Alberghiero che hanno preparato un menu a base di carciofi, il prodotto tipico del territorio, coordinati dai loro Docenti Domenico Falzarano, Ugo De Conciliis, Marco Erra e Paolo Ferranti, con il supporto dell'insegnante di sostegno Claudia Bello e delle Assistenti specialistiche Roberta Romano e Letizia Tempesta. Nei Laboratori anche Elisabetta Mannelli, Pietro Piccarisi e Maria Piscopo. A coordinare il servizio di Sala c'erano il Prof. Michele Comito e la Prof.ssa Aonatella Di Matteo. Il Ricevimento è stato curato dal Prof. Renato D'Aloia e dalla Prof.ssa Carmen Piccolo supportati dall'Assistente Tiziana

Feliciano. "Siamo felicissimi di aver ospitato il team di Luca Galtieri - ha commentato il Prof. Domenico Falzarano, Docente di Enogastronomia all'Alberghiero di Ladispoli e ideatore dell'iniziativa. - Desidero ringraziare il nostro ospite e la Prof.ssa Giovanna Albanese, Responsabile Eventi dell'Istituto, che ha organizzato questa giornata curando ogni dettaglio. Quando ho inviato la mia mail alla redazione del Programma, non speravo che mi avrebbero risposto così rapidamente. Oggi, tutti insieme, abbiamo dato vita ad una straordinaria giornata di formazione che rimarrà nella storia del nostro Istituto".

"Carciofo SPQR": questa, in omaggio alla storia e alle tradizioni enogastronomiche locali, la ricetta realizzata dagli studenti con il supporto di Luca Galtieri, utilizzando ogni parte dell'ortaggio e dimostrando come sia possibile lottare contro lo spreco alimentare a partire da semplici accortezze e gesti quotidiani. Una lezione di cucina e di vita che dai laboratori dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli, grazie a Luca Galtieri e al Team di Striscia la Notizia, raggiungerà da oggi l'intero Paese. E non solo... A tutti i "telegustatori", dunque, buona visione e buona degustazione dalla Città di Ladislao Odescalchi.

di Marco Di Marzio

## I lavori 3D di Marco Mellace ripresi dai giornalisti greci di 'Newsbomb'

Nato e cresciuto a Ladispoli, nella vita insegnante di sostegno presso l'Iss Luca Pacioli di Bracciano, divenuto una celebrità internazionale con il soprannome di "Flipped Prof", l'attività multimediale didattica di Marco Mellace è stata ripresa in questi giorni dalla testata giornalistica Newsbomb. Corpo dell'articolo, redatto dalla penna del giornalista ellenico Sotiris Skouloudis, dedicato alla ricostruzione 3D dell'Olympeion di Akragas, il Tempio di Zeus Olimpio (Agrigento), visibile sul canale YouTube "Flipped Prof", arrivato a contare 46.200 iscritti e oltre 2.500 video prodotti, che hanno visto superare comples-

sivamente i 12 milioni e 700 mila visualizzazioni. Per il professore, non nuovo a questo genere di imprese media, già in passato protagonista in Italia in un mese di veder apparire i suoi lavori tra Rai1, Rai2, Canale5 e Italia1, si tratta di un'ulteriore prestigioso riconoscimento, questa volta di tipo internazionale, dopo quelli ottenuti anche in questa circostanza in Europa, America e Asia. Infatti, Corea del Sud, Francia, Giappone, Germania, Grecia, Israele, Stati Uniti e Turchia, negli ultimi



anni hanno almeno per una volta dato spazio e visibilità alle attività 3D del docente sulle pagine dei propri giornali, se non addirittura opportunità accademiche come quella dell'Università di Harvard. È molto bello vedere il mio lavoro sul Tempio di Zeus Olimpio ad Agrigento ripreso dall'importante testata greca Newsbomb - dichiara Marco Mellace - . La cosa mi emoziona molto, soprattutto per l'ottimo lavoro compiuto dal giornalista Sotiris Skouloudis, che ringrazio infinitamente. Vedere le mie ricostruzioni 3D riprese da media nazionali ed internazionali mi riempie di gioia e di orgoglio, segno di un impegno dalle profonde doti e qualità conoscitive, oltre che accademiche.

**ASPETTANDO LA SAGRA**  
5/6/7 APRILE 2024

PRODOTTI DEL TERRITORIO A KM ZERO  
ESPOSIZIONE AGRICOLTORI LOCALI  
PIATTI TIPICI DALLA TRADIZIONE

**UNA GRANDE FESTA ASPETTANDO IL WEEKEND PIÙ ATTESO DELL'ANNO!**

**LADISPOLI PIAZZA ROSSELLINI**  
Tutto il resto è noia!

## Aspettando la Sagra del Carciofo Romanesco

A Ladispoli tutto pronto per "Aspettando la Sagra". Dal 5 al 7 aprile in piazza Rossellini ci saranno spazi e stand dedicati agli agricoltori locali e ai prodotti a chilometro zero con interventi e diversi ospiti che accompagneranno residenti e turisti in una tre giorni dove si racconterà l'importanza della piccola agricoltura sostenibile ed una spesa più consapevole. "Questo evento - ha commentato l'assessore al turismo, Marco Porro - è un anticipo della Sagra del Carciofo romanesco che si terrà a Ladispoli dal 12 al 14 aprile. Aspettando la Sagra sarà una tre giorni di sensibilizzazione e l'occasione per consentire ai nostri agricoltori di avere una

vetrina importante. In piazza Rossellini, inoltre, saranno presenti anche alcune piccole proposte di cucina. Aprile è il mese dedicato al carciofo romanesco di Ladispoli, il prodotto principe della nostra terra, e noi lo celebriamo con la Sagra del Carciofo che ad oggi, giunta ormai alle 71° edizione, è diventata la sagra più partecipata della regione, con turisti e avventori che arrivano da tutta Italia". "Aspettando la Sagra" - ha commentato il presidente della Pro Loco di Ladispoli, Claudio Nardocci - è una festa nella festa e sottolinea quanto tutta la cittadinanza è impaziente a festeggiare la Sagra del Carciofo".

**PELLICCE ALVIANO**  
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

**Scoprite le straordinarie offerte**

Piazza San Giovanni Bosco, 6  
[www.pelliccealviano.it](http://www.pelliccealviano.it)



# Il Lazio protagonista al Vinitaly 2024

Presentato alla Camera di Commercio il padiglione a cui hanno aderito 53 etichette della regione per l'evento vitivinicolo in programma dal 14 aprile

Duemila metri quadrati di stand per rappresentare le eccellenze del vino laziale al Vinitaly 2024 che si svolgerà a Verona dal 14 al 17 aprile. "Il vino per i territori è come ciò che la bandiera rappresenta per le nazioni. Ognuno di noi ha la propria origine ed è orgoglioso del proprio vino" ha commentato Lorenzo Tagliavanti il presidente della Camera di Commercio di Roma. "Sul settore vinicolo nel Lazio negli ultimi anni è stato fatto un grande lavoro" ha spiegato Tagliavanti, che ha fatto gli onori di casa visto che la presentazione del padiglione è avvenuta al Tempio di Vibia Sabina e Adriano, sede della Camera di Commercio. Un po' di numeri per dare la dimensione del vino nel Lazio. Nella nostra regione, ha ricordato Tagliavanti, si possono contare "Diciottomila ettari di superficie coltivata a viti, 150 milioni di euro di valore di produzione, 19mila aziende vinicole, 450 vinificatori e circa un centinaio di cantine di piccole dimensioni e 37 denominazioni riconosciute tra cui 18 doc". I numeri elencati alla Camera di

Commercio contribuiscono a rendere l'idea sull'importanza che il vino ha per il settore enogastronomico regionale. Però occorre anche vincere una sfida che, nel tempo, non è stata sufficientemente affrontata: quella della comunicazione. Perché, come ha ricordato il governatore Francesco Rocca "La carta dei vini esiste, il problema è presentarla nei nostri ristoranti, che ancora faticano a mettere i vini del Lazio tra le prime scelte, quando invece la nostra produzione è tanto decantata, a partire dai sommelier". Ed è anche per questo che "Abbiamo accettato la sfida dei test al buio con i vini di altre regioni proprio perché con la passione e l'attenzione che mettono i produttori delle nostre 450 cantine non abbiamo timori di competere".

"La produzione vinicola è un orgoglio di tutti i nostri territori. Per questo va salutato con orgoglio tutto il lavoro fatto dalla nostra amministrazione regionale, dall'assessore Righini, dal commissario Arsiel Massimiliano Raffa e da tutto il personale dell'agenzia regionale



per portare le nostre eccellenze al Vinitaly". Queste le parole di Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, a margine della conferenza stampa di presentazione delle iniziative organizzate dalla Regione Lazio in occasione del Vinitaly, che si è svolta in data odierna nella Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio di Roma in piazza di Pietra. "Una presentazione che ha confermato il cambio di passo rispetto alla scorsa partecipazione, un cambiamento suggerito da un padiglione fieristico più grande, bello e funzionale.

E' un messaggio importante quello lanciato a tutti i presenti dal presidente Rocca e dall'assessore Righini: la nostra Regione sa fare squadra e vuole continuare a crescere in questo comparto", prosegue Bertucci. Ma anche un altro messaggio ha avuto un forte impatto. "Ci troviamo davanti ad una sfida, come ha detto Righini, ed è importante che tutti i rappresentanti del settore vinicolo regionale si sentano sostenuti in questo percorso. Torniamo finalmente a parlare di eccellenza, ad ascoltare chi produce e chi protegge i territori, per usare la bella immagine utilizzata dal presidente Rocca: questi

sono i nostri obiettivi, perché la nostra Regione merita l'eccellenza. Una Regione che è al fianco degli imprenditori custodi della terra, in un settore, quello agroalimentare, che per noi è altamente strategico". La conferenza ha avuto anche un valore decisamente emozionante. "Essere qui a parlare di tutto questo porta, ancora, a ricordare e ringraziare tutto il lavoro di Valentina Paterna, da presidente della Commissione Agricoltura. Tutto quello che abbiamo ascoltato e visto oggi, come ha detto l'assessore Righini, è anche merito suo", chiude il presidente della Commissione Bilancio.

"Sono lieta di aver partecipato questa mattina alla presentazione, presso il Tempio di Vibia Sabina e Adriano a Roma, di "All roads leads to taste", iniziativa con cui la Regione Lazio, con in testa il presidente Francesco Rocca, l'assessore all'Agricoltura Giancarlo Righini e il commissario dell'Arsial, Massimiliano Raffa, hanno pensato per raccontare le eccellenze vitivinicole del Lazio al Vinitaly di Verona dal 14 al 17 aprile".

Lo ha dichiarato in una nota Micol Grasselli, consigliera regionale e vice presidente della Commissione Lavori Pubblici. "Grazie al lavoro della Regione Lazio e in particolare del presidente Rocca e dall'assessore Righini, il Lazio sarà rappresentato come merita e non con l'approssimazione che abbiamo visto negli anni precedenti", prosegue Grasselli. "Alla 56esima edizione della più importante rassegna vinicola nazionale, la Regione porterà infatti 53 realtà vitivinicole del territorio, un'importante occasione per gli imprenditori di instaurare relazioni commerciali, condividere know-how e favorire lo sviluppo di partnership di successo nel settore.

Parlando di agricoltura e di eccellenze del territorio non posso però non condividere le parole che l'assessore Righini ha speso per Valentina Paterna, la consigliera di Fdi e presidente della commissione Agricoltura scomparsa la scorsa settimana a 42 anni: "Se il Vinitaly sarà così bello lo dobbiamo anche a lei", conclude Grasselli.

## La Polizia di Stato ha tratto in arresto un 30enne italiano per droga Si spaccia a Civitavecchia

Nell'ambito di mirati servizi volti a contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti, gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Civitavecchia, nel pomeriggio del 29 marzo scorso, hanno tratto in arresto un 30enne italiano perché gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli agenti, durante un controllo all'interno di un bar, nel comune di Allumiere, insospettiti dal nervosismo del giovane dipendente, hanno proceduto ad approfondire il controllo estendendolo anche alla sua autovettura parcheggiata nelle vicin-



nanze. A bordo del veicolo, i poliziotti hanno rinvenuto 13 involucri in nylon trasparente contenenti cocaina per un peso di 5 grammi, 2 pezzi di hashish del peso di circa 6 grammi e una bilancia di precisione.

Gli operatori hanno esteso il con-

trollo anche alla sua abitazione, rinvenendo ulteriori 7 involucri contenenti 3 grammi di cocaina e 137 grammi di hashish già suddiviso in dosi. Durante la perquisizione, oltre alle sostanze stupefacenti, i poliziotti hanno sequestrato un altro bilancino di precisione, sostanza da taglio e diverse bustine per il confezionamento della droga, rinvenuti sul tavolo della sala da pranzo. Al termine delle attività di rito per il 30enne è scattato l'arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti che è stato convalidato dall'Autorità Giudiziaria.

## Oggi nuovo appuntamento culturale con il Polo Museale Civico e il GATC "Il recupero delle Aquae Caeretanae tra storia, archeologia e valorizzazione"

Proseguono gli appuntamenti del programma delle attività culturali organizzate dal Polo Museale Civico in collaborazione con il Gatc, Gruppo archeologico del territorio cerite. E' infatti prevista per questo venerdì alle ore 17.00 presso il Museo del Mare e della Navigazione Antica nel Castello di Santa Severa, sala del Caminetto, la conferenza "Il recupero delle Aquae Caeretanae tra storia, archeologia e prima valorizzazione" a cura di Flavio Enei e Roberto della Ceca. Si parlerà del sito archeologico di Pian della Carlotta, da tempo oggetto di studio e cura coordinati dal Museo civico di Santa Marinella e dalla Soprintendenza archeologia e belle arti per l'Etruria. Durante l'incontro, verranno illustrati i lavori eseguiti e i reperti che sono stati rinvenuti nel corso dei lavori, come il busto di una statua imperiale e il cippo con le iscrizioni con dedica al culto di Iside. "Invitiamo i cittadini ad avvicinarsi e seguire con interesse il ricco programma del nostro Museo Civico. E' di fondamentale importanza cono-



scere la storia e i tesori che il nostro territorio conserva e che il lavoro di tanti esperti e volontari appassionati sta portando alla luce. Ricordo inoltre che a breve si potranno visitare nuovamente gli scavi di Castrum Novum, che ogni anno ci regalano nuove scoperte e nuove notizie sulla storia dell'antica città fortificata romana", ha commentato il sindaco Pietro Tidei. "Come ogni anno con la bella stagione ci avviciniamo alla riapertura

dei lavori di scavo nel sito archeologico, che in questi giorni è oggetto di sistemazione e pulizia. Proseguono i lavori di realizzazione del Centro Visite, che accoglierà i tanti visitatori attesi nella stagione estiva", ha affermato il consigliere Paola Fratarcangeli. Tra le attività previste questo mese, venerdì 19 sarà presentato presso il Museo al Castello di Santa Severa, il romanzo scritto da Simone Tarrone "Il gioco di Nortia".

**CERVETERI**  
via Piave 19

**ARSET**

Il bazar dell'usato e del nuovo



Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO**  
**ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI**



10 le ordinanze di custodia cautelare tra cui quella del sindaco di Triggiano

# Bari e le corruzioni elettorali Si dimette l'ass. Maurodinoia

Bari, a quanto pare, non ha più solo un problema comunale. Ormai la città è al centro degli scandali e delle polemiche per mille motivi, e ora se ne è aggiunto un altro. Il sindaco di Triggiano, Antonio Donatelli e Sandro Cataldo - marito dell'assessore regionale ai Trasporti, Anita Maurodinoia (che si è dimessa in mattinata) - sono tra le persone finite agli arresti domiciliari nell'ambito di una inchiesta della procura di Bari per corruzione elettorale. In tutto risultano dieci gli indagati di cui uno finito in carcere, sette ai domiciliari e due con divieto di dimora nel comune di Triggiano: questi sarebbero coinvolti, a vario titolo, in una associazione finalizzata alla corruzione elettorale, attraverso un meccanismo illecito con riferimento alle elezioni amministrative del 20 e 21 settembre 2020 nel comune di Grumo Appula, e del 3 e 4 ottobre 2021 nel comune di Triggiano. Le indagini, condotte dai carabinieri, hanno consentito di svelare un collaudato accordo illecito che, in occasione di entrambe le consultazioni elettorali, ha orientato le preferenze di voto di numerosi elettori, attraverso il pagamento di denaro e altre utilità nei loro confronti. In particolare, il responsabile del movimento politico "Sud al centro", Sandro Cataldo, oggi ai domiciliari, attraverso un'associazione che riusciva a canalizzare le preferenze, ha acquisito illecitamente voti nello svolgimento delle consultazioni nel Comune di Triggiano nel 2021. Lo scopo fissato era la rielezione dell'allora sindaco e di altri due consiglieri comunali, non destinatari di misura. Il primo cittadino, poi effettivamente rieletto, Antonio Donatelli, è stato sottoposto agli arresti domiciliari. Le preferenze sono state condizionate anche in cambio di 50 euro per voto e chi accettava l'accordo avrebbe dovuto consegnare copia dei propri documenti d'identità e della scheda elettorale per un preciso conteggio dei voti sezione per sezione. La verifica veniva effettuata nel corso delle operazioni di spoglio dove vari "gregari" degli organizzatori - che stazionavano stabilmente nei pressi delle sezioni loro assegnate - verificavano se le persone si fossero effettivamente recate al voto nonché, all'atto dello spoglio, controllavano l'effettiva corrispondenza dei



Credits: LaPresse

voti "acquistati". Significativo è stato quanto rinvenuto dai carabinieri la sera del 6 ottobre 2021, in un cassone stradale di raccolta indifferenziata nel quartiere San Giorgio di Bari: frammenti di fotocopie di documenti d'identità, codici fiscali di cittadini triggianesi, un consistente numero facsimile di schede e volantini di propaganda elettorale. L'indagine ha permesso inoltre di accertare che un sistema analogo era già stato applicato l'anno precedente, nel settembre 2020, durante

le consultazioni a Grumo Appula. In quel caso, il risultato da raggiungere sarebbe stata la rielezione dell'allora assessore alla Sicurezza e alla Polizia Municipale, oggi in carcere. Tra i gravi indizi di colpevolezza raccolti emerge il rinvenimento di due fogli sui quali era riportato un elenco di cittadini/elettori già "catalogati" per cognome, nome, data di nascita, cellulare, e sezione elettorale. Agli stessi doveva essere versata la somma di 50 euro, come corrispettivo per l'avenuto acquisto del proprio

voto. In corrispondenza di più nominativi era stato già trascritto un "ok" per certificare l'avvenuto ritiro della somma pattuita. Anita Maurodinoia, comunica il Pd, "ha rassegnato le sue dimissioni dagli organismi del Partito Democratico". L'assessore risulta indagata e questa mattina è stata perquisita nell'ambito di un'inchiesta della procura ordinaria per corruzione elettorale. Tra le dieci persone destinatarie della misura eseguita dai carabinieri ci sono: in carcere l'assessore alla Polizia Municipale del comune di Grumo Appula, il 30enne Nicola Lella, ai domiciliari sette persone tra cui il sindaco di Triggiano, Antonio Donatelli e Sandro Cataldo, referente del partito "Sud al centro". Altre due persone sono state destinatarie del divieto di dimora nel comune di Triggiano. Tutti sarebbero coinvolti, a vario titolo, in una associazione finalizzata alla corruzione elettorale.

L'ex Sindaco della Capitale:  
"Sempre creduto nei diritti civili"  
*Europee, Avs candida*  
*Ignazio Marino*

La corsa alle europee comincia a prendere svolte interessanti. I sondaggi continuano, i candidati cambiano. E ora Alleanza verde sinistra dichiara di candidare alle prossime europee come capolista nella circoscrizione Centro Ignazio Marino, professore di chirurgia alla Thomas Jefferson University di Philadelphia ed ex sindaco di Roma. Lo ha annunciato Angelo Bonelli, Co-portavoce Europa Verde e deputato Avs, durante la conferenza stampa presso la Stampa estera a Roma. "Quando tornai negli Usa a fare il mio mestiere di chirurgo feci promettere ad una mia amica suora di spararmi nel polpaccio se mi fosse di nuovo venuto in mente di farlo", invece "mi candido con Avs cercando di spiegare una visione condivisa da gran parte del paese". "Ho sempre creduto nei diritti civili, nel no fermo alla guerra ed alle armi, nella salute pubblica e nella scuola pubblica; idee, visione e valori che dobbiamo illustrare e su cui dobbiamo cercare il consenso che io sono sicuro esiste". Così l'ex sindaco di Roma durante la conferenza stampa. "Verso il Pd non ho particolari sentimenti. - dice rispondendo ai giornalisti - Non ho mai incontrato Elly Schlein, ma alle primarie mi sono incuriosito ed ho ascoltato una intervista e mi è sembrata donna articolata nell'esprimere il proprio pensiero. Però poi conta come traduci le espressioni in voto. Non contano le dichiarazioni sui giornali ma in Parlamento". I temi vanno affrontati non innalzando muri ma attraverso "idee condivise con tutto il continente europeo. La mia voce è una ma credo sia giusto fare questo passo per cercare di dare una mano alla nostra società e continente che deve riacquistare il ruolo che gli spetta". "Non mi sento né marziano né Montecristo. - prosegue - Mi sento una persona che ha deciso di dedicare alcuni degli anni che ha davanti, e penso di averne molti (mia madre ne ha 102), a una sfida che è davvero importante ed epocale nel nostro continente".

Riguarderà quasi l'80 per cento del patrimonio immobiliare italiano

## Casa, il MIT prepara il condono edilizio Il Pd attacca: "Salvini è disastroso"

Il ministero delle Infrastrutture e trasporti (MIT) si sta occupando di un pacchetto di norme per intervenire riguardo il tema casa. Tema che, come chiesto e auspicato anche dalle amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio, è sempre stato ritenuto di fondamentale importanza. Lo fa sapere il dicastero in una nota, spiegando che si tratta di una serie di misure che mirano a regolarizzare le piccole difformità o le irregolarità strutturali che interessano, secondo uno studio del Consiglio nazionale degli ingegneri, quasi l'80 per cento del patrimonio immobiliare italiano. Ambito di applicazione. In particolare, si precisa nella nota: difformità di natura formale, legate alle incertezze interpretative della disciplina vigente; difformità edilizie "interne", riguardanti singole unità immobiliari, a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche (tramezzi, soppalchi, etc.); difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi a causa della disciplina della "doppia conforme" che non consente di conseguire il permesso o la segnalazione in sanatoria per moltissimi interventi, risalenti nel tempo. E ancora per permettere i cambi di destinazione d'uso degli immobili tra categorie omogenee. Queste linee di indirizzo - spiega il ministero - su cui gli uffici si sono mossi, a seguito anche delle proposte raccolte nelle precedenti riunioni sul tema, e che hanno portato alla

bozza normativa, sono state presentate nel corso della riunione sul piano casa, tenutasi al Mit alla presenza del vicepremier e ministro Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore. La ratio - si spiega - è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare

o vendere la propria casa. Allo stesso tempo deflazionare il lavoro degli uffici tecnici comunali, spesso sommersi dalle richieste di sanatorie. Alla luce della semplificazione e dell'efficienza amministrativa si è previsto anche di intervenire sulle procedure amministrative per garantire ai cittadini risposte certe in tempi certi. Dall'opposizione il Pd attacca. «Il ministro Salvini nella gestione delle politiche sulla Casa è assolutamente disastroso - ha sottolineato il responsabile Casa del Pd Pierfrancesco

Majorino -. Abbiamo bisogno di un piano nazionale Casa a sostegno dell'affitto e per il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica. Servono risorse per recuperare e riqualificare in modo da dare risposte concrete a giovani coppie lavoratori e cittadini che o in affitto nel privato o attraverso le case popolari devono poter trovare una risposta diversa. Il ministro Salvini su questi terreni è assolutamente immobile. In compenso rilancia un dannosissimo condono di cui proprio non si sentiva la necessità».

**Ristorante**

**Le Cantine Del Cardinale**  
Chef Daniele Oriani

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE  
TEL. 333.5837063  
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO  
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

Agenzia Funebre

**MEZZOPANE**  
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583  
www.mezzopane.it  
mezzopane1945@gmail.com



Il loro soccorso è stato richiesto dal presidente russo Putin

# Le aziende tedesche aiutano nella ricostruzione di Mariupol

Alcune aziende tedesche stanno svolgendo un ruolo importante nella ricostruzione di Mariupol voluta dal presidente russo Vladimir Putin dopo la distruzione quasi completa della città durante l'invasione dell'Ucraina. Lo riporta un'inchiesta dell'emittente tedesca Ard, che ha acquisito immagini di macchinari pesanti o finestre che portano i loghi di diversi produttori tedeschi a Mariupol. In particolare, l'azienda familiare tedesca della Franconia 'Knauf', leader mondiale nella produzione di gesso e calcestruzzo,



Credits: LaPresse

continua a svolgere importanti attività in Russia, riporta Ard. Il patron dell'azienda, Nikolaus Knauf, è stato console onorario russo per oltre due decenni ed è stato ritratto in alcune foto accanto a Putin. Knauf ha mantenuto la carica anche dopo l'annessione della Crimea e nel 2018 ha definito "terribili" le successive sanzioni contro la Russia. Secondo Knauf, l'azienda impiega ancora 4.000 persone in Russia, dove realizza vendite miliardarie. In una dichiarazione, l'azienda ha affermato di condannare la guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di rispettare tutte le sanzioni dell'Ue contro Mosca. L'azienda produce in Russia "esclusivamente per il mercato russo", ha affermato Knauf. Secondo l'esperto di diritto delle sanzioni Viktor Winkler, questo non esclude che si possano comunque violare i provvedimenti imposti dalla Ue. "L'idea che se gestisco una filiale in Russia solo nell'area russa, solo sul territorio russo, questo sia irrilevante per le sanzioni, per così dire, è un mito assoluto e non potrebbe essere più lontano dalla realtà", ha spiegato Winkler ad Ard. Anche se i materiali da costruzione non sono generalmente coperti dalle norme sanzionatorie dell'Ue, le aziende devono essere in grado di "escludere efficacemente che ci sia un collegamento militare, una qualsiasi relazione militare tra ciò che forniscono", ha affermato ancora Winkler, aggiungendo che non deve necessariamente trattarsi di un atto di guerra in senso stretto. "È anche sufficiente che i militari, che le azioni militari della Russia, traggano un beneficio indiretto da ciò che fanno", ha spiegato l'esperto. Questo "rapporto militare", riporta ancora Ard, è già dimostrabile dalle immagini che evidenziano come un rivenditore ufficiale autorizzato Knauf abbia reso noto pubblicamente di aver

costruito un progetto di edilizia residenziale con materiali dell'azienda tedesca per conto del ministero della Difesa russo. Roderich Kiesewetter, deputato della Cdu e presidente della commissione Affari esteri del Bundestag, ha condannato il coinvolgimento delle imprese tedesche nei lavori di costruzione a Mariupol. "Questo è molto evidente con Knauf, perché di fatto stanno cementando il

potere russo nei territori occupati, anche a Mariupol", ha commentato Kesewetter. Le immagini e i video analizzati da Ard, dimostrerebbero anche il coinvolgimento di un'altra azienda tedesca di Muennsterland, nella Renania Settentrionale-Vestfalia: la Wkb Systems. L'azienda si occupa, tra l'altro, di attrezzare impianti per la produzione di blocchi di calcestruzzo. Il principale azionista della

società è l'oligarca russo Viktor Konstantinovich Budarin che, secondo l'inchiesta di Ard, ha utilizzato la sua azienda tedesca come fornitore per l'industria delle costruzioni nella Russia di Putin. L'emittente tedesca, citando dati doganali, afferma che Wka Systems ha fornito per diversi anni interi impianti per fabbriche destinate alla produzione di blocchi di cemento a una delle società russe di Budarin che sta operando a Mariupol. Budarin non risulta, al momento, tra gli oligarchi russi sanzionati. Molti imprenditori edili, in particolare, non vengono sanzionati, ha spiegato ancora Winkler, aggiungendo che, nel caso di Budarin, il provvedimento sarebbe certamente ipotizzabile: "da un punto di vista legale, c'è un'ottima ragione per sanzionare questa persona, che molto probabilmente sta facendo molto per rafforzare l'economia russa. E la Germania è molto coinvolta".

# Minorca diventa base Nato e il Psoe apre le polemiche

La notizia apparsa su El País riguardo alla base navale di Mahón, nella parte orientale dell'isola di Minorca, che sarebbe diventata una delle tre basi spagnole di supporto logistico per le navi della Nato che operano nel Mediterraneo, ha scatenato polemiche da parte dei partiti a sinistra del Psoe e all'interno della stessa maggioranza del governo Sanchez con la piattaforma progressista Sumar che ha chiesto chiarimenti al ministero della Difesa. La preoccupazione era che Mahón diventasse una base navale a tutti gli effetti della Nato in un momento di forti tensioni tra la guerra in Ucraina e a Gaza. "Il Parlamento ha votato un presidente per la Spagna, non un segretario generale della Nato. No alla guerra. Non in nostro nome", ha scritto l'ex ministra della Parità di Podemos, Irene Montero, candidata alle europee con i morados, attaccando il premier Pedro Sanchez. "Le basi militari della Nato in Spagna non sono solo

un'inammissibile cessione di sovranità, ma stanno anche giocando un ruolo chiave nel sostegno degli Stati Uniti al genocidio che Israele sta commettendo contro il popolo palestinese", ha commentato la segretaria generale dei morados ed ex ministra Ione Belarra. La Difesa per frenare la polemica ha affermato che "non è previsto che le Isole Baleari diventino una base navale" della Nato, "al di là del loro attuale ruolo di scalo temporaneo per le flotte permanenti dell'Alleanza". A Sumar, alleato di governo del Psoe, la dichiarazione non è bastata e ha chiesto al ministero ulteriori chiarimenti. L'esecutivo spagnolo avrebbe infatti offerto alla Nato Minorca come "porto con autorizzazione diplomatica permanente" in modo che le flotte dell'Alleanza possano attraccare senza bisogno di dover chiedere autorizzazioni. Fonti della Difesa consultate da LaPresse hanno affermato che è nella norma che occasionalmente navi Nato facciano scalo in porti dei Paesi alleati e poi proseguano il viaggio e che "una cosa è l'appoggio logistico a un'operazione della Nato" e un'altra cosa è una "vera e propria base", opzione che non è stata contemplata dal governo. La base di Mahón "non è al servizio della Nato ma di quello spagnolo" e "non c'è possibilità che diventi una base" dell'Alleanza, hanno riferito le fonti. Sumar ha espresso comunque il suo rifiuto a che Mahón venga utilizzata anche solo per dare appoggio logistico alla Nato e ha chiesto che nessuna operazione militare sull'isola sia autorizzata senza l'approvazione del Congresso. Podemos ha chiesto alla ministra della Difesa di riferire e punta a un voto alla Camera bassa per negare il trasferimento delle infrastrutture portuali all'Alleanza atlantica.

Il premier francese si scalda dopo le accuse rivolte a Parigi e Kiev

# Francia, Macron contro il ministro russo Shoigu "Affermazioni ridicole"

Il presidente francese, Emmanuel Macron, ha definito "ridicole" le affermazioni del ministro della Difesa russo Sergey Shoigu secondo cui l'Ucraina e la Francia potrebbero avere avuto un ruolo nell'attacco del mese scorso alla sala concerti di Mosca. Le parole di Macron sono arrivate un giorno dopo una rara telefonata tra i ministri della Difesa francese e russo che ha portato a dichiarazioni divergenti dalle due parti: un comunicato del ministero della Difesa russo ha riferito che Shoigu ha detto al suo omolo-

go francese Sébastien Lecornu, a proposito dell'attacco di Mosca, che "il regime di Kiev non fa nulla senza l'approvazione dei suoi responsabili occidentali" e "speriamo che i servizi speciali francesi non siano coinvolti". Queste dichiarazioni "sono state davvero barocche e minacciose, il che non è una novità", ha risposto Macron oggi, mentre parlava con i giornalisti a margine dell'inaugurazione di una piscina costruita per le Olimpiadi di Parigi in un sobborgo settentrionale di Parigi. "In altre parole, è ridicolo", ha aggiunto l'inquilino dell'Eliseo. E ancora: "Non ha senso e non corrisponde alla realtà" dire che la Francia "potrebbe essere dietro (l'attacco di Mosca ndr.) e che gli ucraini sono dietro ma è una manipolazione delle informazioni, che fa parte dell'arsenale bellico della Russia di oggi". Nel riferire la notizia della telefonata di mercoledì fra Lecornu e Shoigu, il ministero della Difesa francese ha dichiarato che il ministro francese ha condannato fermamente l'attacco del 22 marzo alla sala concerti alla periferia di Mosca. Lecornu "ha confermato che la Francia non dispone di informazioni che colleghino questo attacco all'Ucraina", ha aggiunto il ministero, aggiungendo che il titolare del dicastero ha condannato la guerra della Russia in Ucraina e ha detto che la Francia continuerà a sostenere Kyiv "per tutto il tempo e con l'intensità necessaria". Secondo il comunicato russo, Shoigu ha messo in guardia la Francia dalla possibilità di dispiegare truppe in Ucraina in futuro, un'opzione che non è stata esclusa da Macron.

lo", ha aggiunto l'inquilino dell'Eliseo. E ancora: "Non ha senso e non corrisponde alla realtà" dire che la Francia "potrebbe essere dietro (l'attacco di Mosca ndr.) e che gli ucraini sono dietro ma è una manipolazione delle informazioni, che fa parte dell'arsenale bellico della Russia di oggi". Nel riferire la notizia della telefonata di mercoledì fra Lecornu e Shoigu, il ministero della Difesa francese ha dichiarato che il ministro francese ha condannato fermamente l'attacco del 22 marzo alla sala concerti alla periferia di Mosca. Lecornu "ha confermato che la Francia non dispone di informazioni che colleghino questo attacco all'Ucraina", ha aggiunto il ministero, aggiungendo che il titolare del dicastero ha condannato la guerra della Russia in Ucraina e ha detto che la Francia continuerà a sostenere Kyiv "per tutto il tempo e con l'intensità necessaria". Secondo il comunicato russo, Shoigu ha messo in guardia la Francia dalla possibilità di dispiegare truppe in Ucraina in futuro, un'opzione che non è stata esclusa da Macron.



**CENTRO STAMPA ROMANO**

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 063305 5200 - fax 06 3305 5219



**SEGUICI SU**

Facebook Instagram

**la Voce TELEVISIONE**

YouTube

**la Voce televisione**



Nuova crisi diplomatica fra Polonia e Israele a seguito alla morte di un operatore umanitario polacco a Gaza. Il presidente polacco, Andrzej Duda, ha denunciato ieri una dichiarazione dell'ambasciatore israeliano in Polonia, Yacov Livne, definendola "oltraggiosa" e il ministero degli Esteri di Varsavia ne ha annunciato la convocazione per oggi in mattinata. Il riferimento è al fatto che l'ambasciatore Livne, nel contesto dello shock in Polonia per la morte del cooperante polacco, ha parlato di tentativi di "estrema destra e sinistra in Polonia" di accusare Israele di "omicidio intenzionale nell'attacco" e ha dichiarato sui social network che "gli antisemiti rimarranno sempre antisemiti e Israele rimarrà uno Stato ebraico democratico che lotta per il suo diritto di esistere. Anche per il bene di tutto il mondo occidentale". Duda ha reagito definito l'ambasciatore israeliano "il più grande problema per lo Stato di Israele nelle relazioni con la Polonia". Il cooperante polacco, 35 anni, è fra i 7 operatori umanitari di World Central Kitchen (Wck) rimasti uccisi durante un attacco avvenuto mentre l'organizzazione era impegnata nella consegna di cibo ai palestinesi a Gaza; Israele ha definito l'incidente un "errore" dovuto a un'errata identificazione, ma Wck ha sottolineato che i suoi veicoli erano chiaramente contrassegnati. Il presidente polacco ha sottolineato che le autorità israeliane hanno parlato della tragedia "in modo molto sommo" ma ha aggiunto che "purtroppo, il loro ambasciatore in Polonia non è in grado di mantenere tale delicatezza e sensibilità, il che è inaccettabile". Intanto il premier polacco Donald Tusk, pur essendo un avversario politico di Duda, ha espresso una posizione simile. In dichiarazioni di ieri ha affermato che il commento dell'ambasciatore israeliano è inaccettabile, che ha offeso i polacchi e che l'ambasciatore dovrebbe scusarsi. Secondo i media polacchi, il viceministro degli Esteri ha dichiarato che Livne è stato convocato per una riunione venerdì mattina. Ieri Tusk aveva pubblicato sui social network una dichiarazione rivolta al premier israeliano Benjamin Netanyahu e a Livne e aveva affermato: "la stragrande maggioranza dei polacchi ha mostrato piena solidarietà con Israele dopo l'attacco di Hamas. Oggi state mettendo questa solidarietà a dura prova. Il tragico attacco ai volontari e la vostra reazione suscitano una comprensibile rabbia". Duda ha anche chiesto che Israele paghi un "adeguato risarcimento" alla famiglia dell'operatore umanitario, Damian Soból. Il cooperante polacco era in missione di aiuto a Gaza da 6 mesi, dopo aver lavorato in Ucraina, Marocco e Turchia. Le relazioni tra Polonia e Israele si sono recentemente ristabilite dopo diversi

## Il presidente Duda chiede il risarcimento per l'operatore morto a Gaza Polonia, convocato Livne L'ambasciatore israeliano

anni difficili. I legami sono stati gravemente danneggiati a causa di controversie su come ricordare il comportamento polacco durante l'Olocausto, quando la Germania nazista occupò la Polonia e uccisero in massa gli ebrei.

### WCK pretende intanto l'indagine indipendente su quanto accaduto

L'Ong World Central Kitchen in un comunicato ha reso noto di aver chiesto ai governi di Australia, Canada, Stati Uniti d'America, Polonia e Regno Unito di "unirsi a noi nel chiedere un'indagine indipendente" sulla morte dei sette cooperanti nella Striscia di Gaza. "Un'indagine indipendente è l'unico modo per determinare la verità su quanto accaduto, garantire trasparenza e responsabilità per i responsabili e prevenire futuri attacchi contro gli operatori umanitari", si legge ancora. "Abbiamo chiesto al governo israeliano di conservare immediatamente tutti i documenti, le comunicazioni, le



Credits: LaPresse

registrazioni video e/o audio e qualsiasi altro materiale potenzialmente rilevante per gli attacchi del 1° aprile", si legge ancora nella dichiarazione. La morte dei sette operatori della ong World Central Kitchen è "un grave errore" del quale Israele è "terribilmente dispiaciuto" ma "sfortunatamente nelle guerre avviene il fuoco amico". Lo ha detto alla Bbc il ministro dell'Economia israeliano Nir Barkat. Quanto alle parole del fondatore della ong José Andrés secondo cui l'Idg

avrebbe preso di mira gli operatori umanitari "macchina per macchina" secondo Barkat si tratta di commenti "senza senso". "I sette membri della missione di World Central Kitchen a Gaza che sono stati uccisi lunedì erano il meglio dell'umanità. Non persone senza volto o nome. Non generici operatori umanitari o danni collaterali della guerra. Saifeddin Issam Ayad Abutaha, John Chapman, Jacob Flickinger, Zomi Frankcom, James Henderson, James Kirby



Credits: Imagoeconomica

e Damian Sobol hanno messo a rischio la propria vita per svolgere la più fondamentale attività umana: condividere il cibo con gli altri. Erano molto più che eroi". Lo ha scritto in un intervento su Repubblica José Andrés fondatore della ong World Central Kitchen. "Fin dal primo giorno abbiamo sfamato israeliani e palestinesi. In tutta Israele abbiamo servito più di 1.750.000 pasti caldi. Abbiamo sfamato famiglie sfollate a causa dei razzi di Hezbollah nel Nord del Paese. Abbiamo sfamato famiglie in lutto provenienti dal Sud del Paese. Abbiamo consegnato pasti negli ospedali in cui gli ostaggi liberati si sono ricongiunti alle loro famiglie. Abbiamo chiesto continuamente, ripetutamente e con forza il rilascio di tutti gli ostaggi", ha aggiunto. "Mentre lo facevamo, abbiamo comunicato spesso con l'esercito israeliano e i funzionari civili. Allo stesso tempo, abbiamo lavorato a stretto contatto con i vertici delle comunità di Gaza e con le nazioni arabe della regione. Non c'è altro modo, se si vuole far arrivare una nave piena di cibo a Gaza. È così che siamo riusciti a servire più di 43 milioni di pasti, che abbiamo preparato pasti caldi in 68 cucine di comunità a Gaza, cucine in cui i palestinesi davano da mangiare ai palestinesi", ha detto ancora. Secondo Andrés "gli israeliani, in fondo al cuore, sanno che il cibo non è un'arma di guerra. Israele è molto migliore del modo in cui è condotta questa guerra. Sa che non si deve bloccare l'accesso dei civili a cibo e medicine. Sa che non si devono uccidere operatori umanitari che hanno concordato i loro spostamenti con le Israeli Defense Forces. Il governo israeliano deve aprire più vie di terra per l'ingresso di cibo e medicine, oggi. Deve smettere di uccidere civili e operatori umanitari, oggi. Deve iniziare il lungo percorso verso la pace, oggi". "Dopo aver subito i peggiori attacchi terroristici della sua storia, è tempo che Israele mostri la sua parte migliore. Non si possono salvare gli ostaggi bombardando ogni singolo edificio di Gaza. Non si può vincere questa guerra affamando un popolo intero", ha concluso.

### Continuano gli strascichi dell'attacco al consolato di Teheran

## La Cia avverte Damasco: "L'Iran potrebbe attaccare"

L'Iran non sembra aver intenzione di recedere rispetto a quanto accaduto in Siria. Difatti, la Cia avrebbe informato Israele che l'Iran potrebbe sferrare un attacco imminente contro il suo territorio, ovvero entro le prossime 48 ore, per vendicarsi del raid sul consolato di Teheran che ha ucciso l'alto comandante dei Pasdaran Mohammed Reza Zahedi, insieme ad altri cinque ufficiali. Lo riferisce il quotidiano arabo Al Mayadeen, secondo il quale alti funzionari della

Cia avrebbero detto alle autorità israeliane che quello iraniano sarebbe un attacco combinato con droni e missili da crociera mirati a colpire punti strategici in Israele. L'obiettivo sarebbe comunque quello di dimostrare che gli iraniani sono in grado di rispondere alle sfide, ma stando attenti a non aggravare una situazione già particolarmente tesa. A seguito della minaccia, Israele ha sospeso il congedo a casa per tutte le truppe combattenti e ha intensificato le

interferenze sul segnale Gps nelle aree di Tel Aviv e Gerusalemme. Haaretz ha riferito che fin da ottobre l'Idf ha aumentato il disturbo dei sistemi di navigazione satellitari nella regione per cercare di contrastare gli attacchi di droni di Hamas e Hezbollah e ha confermato che Israele sta interrompendo i Gps "in modo proattivo per varie esigenze operative. I cittadini dovrebbero essere consapevoli che l'interruzione può causare effetti vari e temporanei

sulle applicazioni basate sulla posizione". Finora le interruzioni del Gps si avvertivano soprattutto nel nord del Paese, dalla zona di Haifa fino al confine libanese, dove i navigatori mostravano agli utenti di trovarsi a Beirut. La stessa cosa è successa nel sud del Paese, dove i dispositivi hanno mostrato gli utenti al Cairo. Nell'ultima settimana il fenomeno è aumentato e anche i dispositivi a Gerusalemme e Tel Aviv mostrano che l'utente si trova al Cairo o a Beirut. Il gabinetto di sicurezza israeliano si è riunito nel pomeriggio per discutere del rischio di un imminente attacco iraniano. Lo scrive il sito di Ynet ricordando le minacce iraniane di vendicare l'uccisione dell'alto comandante dei Pasdaran Mohammed Reza Zahedi in un raid israeliano sul consolato di Teheran a Damasco.

**SEGRETO**  
*Carmelo*

**Studio di progettazione gioielli e sculture orafe**  
Centro Storico Creveteri

**LUBE STORE** **CREO**  
**LUBE AURELIA**  
IL PIU' BELLO D'ITALIA

**SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE**  
[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



Secondo l'indagine della Fondazione Gimbe 1 studente su 3 non conosce il suo dottore

# Medico di famiglia "questo sconosciuto"

Idee poco chiare in merito alla salute pubblica e agli screening oncologici

«La battaglia in difesa del diritto costituzionale alla tutela della salute - dichiara Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione Gimbe - deve coinvolgere anche i più giovani, a partire dall'età scolastica: con il progetto "La Salute tiene banco" intendiamo fornire ai nostri ragazzi gli strumenti indispensabili per crescere quali cittadini consapevoli dei propri diritti e capaci di preservare la propria salute". Nel gennaio 2023 la Fondazione Gimbe ha dato il via a questo progetto - spiega Elena Cottafava, Segretaria Generale della Fondazione e responsabile de "La Salute tiene banco" - che mira a diffondere tra i ragazzi l'approccio globale alla salute, a migliorare l'alfabetizzazione sanitaria, a fornire gli strumenti per contrastare le fake news sulla salute e conoscere ed utilizzare in maniera consapevole il Servizio Sanitario Nazionale».

Ad oggi hanno partecipato agli incontri oltre mille studenti e studentesse degli istituti superiori di Bologna che, mediante quiz interattivi, hanno risposto a domande sul funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale, oltre che sulle attività di prevenzione e sulle prestazioni garantite alla popolazione, al fine di disporre di dati oggettivi su quanto i giovani conoscano realmente la sanità pubblica.

Metodi - Nel periodo febbraio 2023-febbraio 2024 si sono tenuti 8 incontri che hanno coinvolto 775 studenti degli ultimi anni delle scuole superiori. Durante gli incontri tramite la piattaforma Mentimeter è stata condotta una survey di 10 domande, alla quale hanno risposto un numero di studenti compreso tra 229 e 400 (margine di errore compreso tra +/-3,4% e +/-5,4%). Risultati. Si riportano di seguito le risposte più significative, rimandando all'appendice per il report completo della survey.

- Quali sono i protagonisti della salute? Nell'89,2% dei casi gli studenti hanno correttamente individuato che i protagonisti della salute, secondo la moderna visione One Health, sono uomini, animali e ambiente. «Un dato - commenta Cartabellotta - che dimostra quanto la drammatica esperienza della pandemia Covid-19 abbia sensibilizzato le nuove generazioni all'approccio globale alla salute: dove quella dell'uomo, degli animali e dell'ambiente sono strettamente correlate e interdipendenti».



- È presente in tutto il mondo un modello di Servizio Sanitario Nazionale analogo al nostro? Per l'87,5% in nessun altro paese del mondo esiste un modello come il nostro Servizio Sanitario Nazionale. «La consapevolezza dei giovani sull'unicità di un modello di SSN basato su principi di universalismo, equità e uguaglianza e finanziato con la fiscalità generale - commenta il Presidente - ci fa comprendere quanto questo pilastro della nostra democrazia sia radicato anche nelle menti dei più giovani».

- Conoscete il vostro Medico di Medicina Generale (MMG)? Uno studente su 3 non ha mai visto il proprio medico di famiglia, che rappresenta il primo "punto di accesso" al SSN. «Il fatto che un giovane su tre non conosca il proprio MMG - commenta Cartabellotta - invita a riflettere sull'attuale modello di passaggio dal pediatra di libera scelta al MMG. Un passaggio esclusivamente "burocratico", dove non esiste alcuno scambio di informazioni tra chi ha seguito prima il bambino e poi l'adolescente (il pediatra) e chi deve assisterlo dai 14 anni in poi (il MMG). Peraltro in un momento particolarmente delicato come quello della fase adolescenziale».

- L'equità di accesso ai LEA è garantita allo stesso modo da tutte le regioni? Il 77,3% degli studenti è consapevole dell'esistenza di disuguaglianze di accesso dei cittadini alle prestazioni sanitarie tra le diverse regioni. «Qui - commenta Cartabellotta - è la parte "mezza vuota del bicchiere" a stupire un po': quasi uno studente su 4 non è consapevole delle disuguaglianze regionali in sanità in termini di accesso

ai servizi e alle prestazioni che dovrebbero essere garantite uniformemente su tutto il territorio nazionale».

- Chi ha ricevuto prescrizione di antibiotici per infezioni delle alte vie respiratorie? Il 45% degli studenti dichiara "più volte", il 21,5% "una volta", il 33,5% "mai". «Seppur con i limiti insiti nella domanda che non definisce un arco temporale - commenta Cartabellotta - emerge un potenziale utilizzo inappropriato degli antibiotici nelle infezioni delle alte vie respiratorie nel campione esaminato, visto che oltre due terzi dichiarano di avere ricevuto una prescrizione almeno una volta».

- Quali sono i 3 programmi di screening oncologici offerti gratuitamente dal SSN? Solo il 56,9% degli studenti ha individuato correttamente i tumori per i quali sono previsti programmi di screening nazionali inclusi nei LEA, ovvero mammella, cervice uterina, colon-retto. «Se è vero che il campione ha un'età anagrafica ancora lontana dagli screening oncologici - commenta Cartabellotta - queste lacune rivelano che molto può e deve essere fatto a livello di alfabetizzazione sanitaria, al fine di aumentare l'aderenza della popolazione agli unici tre screening oncologici efficaci nel ridurre la mortalità tumore-specifica».

- Fare screening per diagnosticare un tumore il più precocemente possibile è sempre un vantaggio? Il 56,7% degli studenti risponde erroneamente che è sempre un vantaggio diagnosticare il più precocemente possibile un tumore. «Purtroppo - commenta Cartabellotta - i messaggi consumistici sulla prevenzione

medicalizzata, ovvero che sottoporsi a più test diagnostici riduce la probabilità di ammalarsi, finiscono per determinare un utilizzo inappropriato dei servizi sanitari, oltre che generare spreco di risorse e rischi conseguenti ai fenomeni di sovra-diagnosi e sovra-trattamento».

«I risultati della survey - chiosa Cartabellotta - restituiscono un quadro di luci e ombre. I giovani sono ben consapevoli del valore unico del SSN e delle interazioni tra salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente e, in larga parte, delle disuguaglianze regionali in sanità. Conoscono molto meno gli screening oncologici offerti dal SSN e oltre la metà vive nella convinzione che fare più test di screening per rappresenti sempre e comunque un vantaggio. I dati forniscono poi indicazioni utili rispetto alla potenziale inappropriata prescrizione degli antibiotici nelle infezioni delle alte vie respiratorie e sulle lacune del passaggio di consegne tra pediatra medico di famiglia. In sintesi dimostrano la necessità di trasferire ai giovani sin dall'età scolastica la cultura della prevenzione e della promozione alla salute e gli strumenti per un utilizzo consapevole del Servizio Sanitario Nazionale». «Per colmare questi gap di conoscenze - conclude Cottafava - vogliamo espandere il programma "La Salute tiene banco" alle scuole di tutto il Paese: per farlo abbiamo lanciato una campagna di crowdfunding, attiva fino al 2 maggio. Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti: insieme possiamo crescere giovani cittadini consapevoli dei loro diritti per tutelare il bene più prezioso che hanno, la salute».

Ignorata la richiesta di Marevivo

## Abolire gli imballaggi di plastica monouso nel Programma Frutta e verdura nelle scuole

La Fondazione Marevivo esprime profonda preoccupazione per il Decreto del 7 febbraio 2024 emanato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per il Programma "Frutta e verdura nelle scuole" per l'anno scolastico 2023/2024, di cui apprende solo adesso, nonostante la rassicurazione ricevuta più volte dal Ministero che i suggerimenti di Marevivo sarebbero stati recepiti nel decreto. La decisione di imporre l'uso di confezioni monouso (flow-pack) per il confezionamento e guanti di plastica per la somministrazione di frutta e verdura rappresenta un grave danno ambientale e un passo indietro nella lotta all'inquinamento da plastica. Si stima che ogni anno nel mondo vengano prodotte 450 milioni di tonnellate di plastica, di cui il 50% costituito da imballaggi usa e getta, e che oltre 8 milioni di tonnellate di rifiuti di plastica vadano a finire nei nostri mari e oceani, l'80% dell'inquinamento dei quali è causato dalla plastica. Proprio per contrastare l'utilizzo di imballaggi monouso in plastica per il confezionamento di frutta e verdura, Marevivo assieme a Zero Waste Italy ha dato vita alla campagna #BastaVaschette. La Fondazione Marevivo ribadisce la necessità di ridurre sensibilmente l'utilizzo di imballaggi in plastica usa e getta. «Non esiste alcuna ragione scientifica valida per giustificare l'adozione di queste pratiche dannose. Al contrario, numerosi studi hanno dimostrato che conservare gli alimenti nella plastica può comportare il rilascio di nano e micro particelle dannose negli alimenti stessi, con conseguenze negative sulla salute umana.» dichiara il Prof. Antonio Ragusa, il primo al mondo con la sua ricerca ad aver trovato tracce di microplastiche nei tessuti della placenta delle donne e nel latte materno, Direttore della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Maggiore di Bologna e Professore presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma. La scelta di continuare a utilizzare confezioni di plastica monouso all'interno del Programma "Frutta e verdura nelle scuole" rappresenta un grave ostacolo alla promozione di uno stile di vita sostenibile e un segnale contraddittorio ai bambini. In un momento in cui l'urgenza di ridurre l'inquinamento da plastica, che ha raggiunto ormai livelli allarmanti, è più pressante che mai, diventa fondamentale adottare politiche che favoriscano l'eliminazione progressiva dell'uso della plastica e promuovano, invece, alternative sostenibili. La Fondazione Marevivo invita il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a riconsiderare questa decisione e a impegnarsi per promuovere pratiche più responsabili, volte a proteggere l'ambiente, il già compromesso ecosistema marino e la salute umana. Sono necessarie soluzioni che favoriscano modelli di sviluppo sostenibile.!

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

50%

info: 347 6553475  
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia





# A Lecco da oggi a domenica 7 aprile si disputa il 25° Campionato Nazionale CSI di Corsa Campestre Cross CSI: duemila cuori in corsa per 27 titoli

*A Calco domani è in programma, nella giornata in cui il Csi celebra la campagna "Odiare non è uno sport", la prova individuale che assegna maglia tricolore e titolo in ciascuna categoria*

Nozze d'argento per il cross del CSI. Tutto è pronto in provincia di Lecco per ospitare il 25° Campionato Nazionale di Corsa Campestre, che vedrà come tradizione due distinti momenti di gara. Sabato 6 aprile nel Comune di Calco, presso i prati di Via Saint Germaine Laprade, scatteranno in rapida successione tutte le categorie individuali, mentre domenica 7 aprile, nel Comune di Brivio, la mattinata sportiva sarà interamente dedicata allo Staffettone delle Regioni, con in gara (zona partenze, cambi ed arrivo sui percorsi pedonali lungo l'Adda) squadre composte da 5 atleti corregionali. La manifestazione gode del contributo e del patronato di Regione Lombardia, del patrocinio della Provincia di Lecco, del patrocinio ed il contributo dei Comuni di Calco e di Brivio ed è realizzata in collaborazione con il CSI Lombardia e la locale società sportiva GS Virtus Calco. Al via scatteranno la bellezza di 1966 atleti, con 841 pettorali assegnati alle sole donne. La Lombardia correrà con quasi mille atleti, il Veneto ne porta poco meno di 500, il Trentino conta invece 184 finalisti. Complessivamente sono 11 le regioni italiane rappresentate, 30 i Comitati arancio-



blu, e ben 137 le società sportive in gara. Saranno 27 i campioni individuali 2024 del cross CSI, uno per ogni categoria come da regolamento. Saranno stilate diverse classifiche: una individuale suddivisa per categoria, una unificata (maschile e femminile) per società categorie giovanili (Esordienti, Ragazzi/e, Cadetti/e), ed una unificata per società categorie assolute. Infine una generale, la più ambita, con la somma dei punti ottenuti da ogni squadra in ciascuna delle due graduatorie suddette. Nel serpentone multicolore di maglie, canottiere e tute sociali, l'onda verde CSI è assai sorprenden-

te, caratterizzata dal gran numero di atleti minorenni presenti. Statistiche alla mano, a Calco due atleti su tre hanno meno di 18 anni. Solo la categoria Cadetti (nati nel 2009-2010) vedrà distribuiti 377 pettorali (197 per la gara maschile, 180 in quella femminile); la squadra di casa, la Virtus Calco, schiera 127 atleti, mentre i campioni regionali lombardi 2024, i Diavoli Rossi del GS Morbegno (CSI Sondrio), hanno al via 88 iscritti, uno in più della Polisportiva Dueville Vicenza, sempre tra le big del panorama campestre ciessino. Tra i Comitati, dopo Lecco, che correrà con 434 suoi atleti di 13 società (oltre ai padroni

di casa, le più accreditate sono i campioni 2023 nella graduatoria generale del Cortenova, poi Team Pasturo, Premana, Bernate e Pagnona), vi sono nell'ordine Vicenza, presente con 15 sodalizi di atletica e 269 crosser, Sondrio, con 248 finalisti di 8 società valtellinesi, e Trento, che è il Comitato con più squadre al via (16) con 184 pretendenti al titolo. Quindi



Belluno e Como, entrambi con oltre 100 frecce da lanciare; e poi sotto quota 100 Milano, Reggio Emilia, Udine, Mantova, Feltre, Savona-Albenga, Foligno e Massa Carrara. Il 6 aprile, in concomitanza con la Giornata Internazionale dello Sport per lo sviluppo e la pace, il CSI farà della sua manifestazione clou il palcoscenico per dire no al crescente fenomeno dell'hate speech nello sport. A Calco, in un luogo di sana competizione e incontro, i finalisti concorrenti al titolo della campestre sosterranno la campagna associativa rilanciando messaggi tramite i canali e i profili social, oppure semplicemente fotografandosi con la scritta Odiare non è uno sport. Una festa nella festa, distanziando con forza ed efficacia minacce on line, linguaggi volgari, insulti discriminatori, tutto ciò che non può e non deve fare parte del comportamento di ogni sportivo. Il

progetto "Odiare non è uno sport" è sostenuto dall'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo e promosso dal Centro Volontariato Cooperazione allo Sviluppo, in partenariato con gli Enti di Promozione Sportiva CSI e Libertas e altri 11 partner. La manifestazione sostiene a suo modo l'ambiente, non solo dando la possibilità agli atleti e accompagnatori di stare a stretto contatto con la natura, ma anche riducendo l'utilizzo della plastica. Si tratta infatti di una gara plastic free; pertanto non verrà distribuita alcuna bottiglietta d'acqua, ma verrà predisposta una apposita "cassetta dell'acqua" o erogatori di acqua dove poter rifornire le proprie borracce. Nel corso della due giorni tricolore lecchese, sono attese numerose autorità. Oltre al Presidente nazionale del CSI, Vittorio Bosio, ed a quello regionale del CSI Lombardia, Paolo Fasani, a dare il benvenuto ai duemila cuori arancionblu vi saranno anche i Sindaci dei due Comuni ospitanti: Stefano Motta, numero uno a Calco, e Federico Airoidi, primo cittadino a Brivio. Presente alla grande kermesse giovanile anche il Presidente regionale della FIDAL, Giovanni Mauri.

*La ventunesima edizione al motto "Io combatto per te che lotti"*

## Torna il Trofeo di Judo Peter Pan

250 piccoli judoka combattono sul tatami per sostenere i coetanei in lotta con la malattia oncologica. Per la prima volta esibizione intergenerazionale con gli over 65 nell'ambito del progetto europeo JOY. I contributi messi a disposizione dalle dieci scuole di judo partecipanti saranno devoluti all'associazione Peter Pan Odv. Tutto pronto per il 21° "Trofeo Peter Pan". Domenica 7 aprile la "Scuola Judo Tomita" accoglierà circa 250 piccoli judoka, pronti a sfidarsi sul tatami al motto solidale "Io combatto per te che lotti". L'appuntamento è dalle ore 8:30 alle ore 13:00 presso il PalaLuis - Via Martino Longhi. Provenienti da dieci società di judo di tutta Italia, i circa 250 piccoli judoka, di età compresa tra i 5 e gli 11 anni, parteciperanno a quello che ormai è diventato un incontro immancabile della Capitale con lo sport solidale ed inclusivo, promosso dalla Scuola Judo Tomita, con il patrocinio della Regione Lazio e dall'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del Comune di Roma. L'organizzazione ringrazia l'Università LUISS Guido Carli che ha rinnovato la concessione gratuita dei suoi spazi. Dalle 10:30, nello spirito del nuovo progetto europeo di ricerca JOY -

Judo connecting Older and Younger Generation, esibizione di judoka over 65 per uno scambio inclusivo di tecniche intergenerazionali con i piccoli. Tra i partecipanti, capitanati dal maestro Simone Ciaccioni, intervorrà Licia Talatin, Cintura Nera classe 1940. Come ogni anno lo spirito dell'evento, che negli anni ha visto la partecipazione di oltre 6000 bambini, ha poco a che fare con l'agonismo e molto con la solidarietà: i partecipanti combatteranno per aiutare i loro amici che vivono un momento di fragilità nella malattia, quei bambini e ragazzi colpiti dal cancro che lottano ogni giorno per la propria vita. In particolare quelli che, insieme alle loro famiglie, soggiornano nelle case dell'Associazione Peter Pan Odv che offre loro gratuitamente accoglienza e assistenza durante la permanenza nella Capitale per le cure presso gli ospedali romani. I contributi messi a disposizione dalle dieci scuole di judo partecipanti saranno devoluti all'associazione Peter Pan Odv. Info: [www.peterpanodv.it](http://www.peterpanodv.it) "La manifestazione ha lo scopo proprio di favorire e diffondere la cultura della solidarietà attraverso lo sport come canale di veicolazione di sani principi da insegnare ai bambini e come tutti gli sport dovrebbero fare, ma che

spesso, oggi, cedono il passo all'agonismo esasperato. Amicizia e stima, passione e impegno, lealtà e rispetto per il prossimo: questa è la via da percorrere che deve passare necessariamente per il buon esempio". Questa è l'idea di sport, l'essenza stessa della disciplina del judoka, secondo Fabio La Malfa e Alessandro Possagno, instancabili organizzatori del Trofeo Peter Pan. E lo spirito solidale è la cifra dell'intera organizzazione del Trofeo Peter Pan. Gli arbitri e i presidenti di giuria sono convocati dal comitato regionale della FIJKAM - Federazione Italiana Judo Lotta karate e Arti Marziali grazie al Maestro Antonio Di Maggio, che crede nell'alto valore sociale oltre che sportivo di questi eventi. Lo CSEN, grazie alla sensibilità del Maestro Franco Penna, metterà a disposizione gratuitamente i tatami e tutto il materiale tecnico di gara. La solidarietà, come lo sport si impara da piccoli e questo Trofeo della Scuola Tomita, che non allena soltanto il corpo, ma anche lo spirito, ne è la tangibile dimostrazione - dichiara convinta Maria Teresa Barracono Fasanelli, fondatrice e Presidente Onorario dell'Associazione Peter Pan Odv, che come ogni anno darà inizio alla competizione solidale.

## Volley Scuola: al Cristo Re seminario per la giornata internazionale dello Sport



Tutto pronto all'istituto Cristo Re di Roma dove venerdì 5 aprile, nell'ambito di Volley Scuola, il torneo riservato alle scuole organizzato dalla Fipav Lazio sarà celebrata la Giornata Internazionale dello Sport con un seminario dedicato. "Ulteriore occasione d'incontro con gli studenti su temi di grande attualità, afferma Alessandro Fidotti, coordinatore dei Seminari di Volley Scuola che fungerà anche da relatore insieme a un'icona della Pallavolo come Simonetta Avalle, "tanto più che con l'entrata in Costituzione lo Sport ha ottenuto un'ulteriore e sacrosanta legittimazione istituzionale". Nell'occasione si parlerà anche della Carta Olimpica e dei suoi simboli prima di passare in rassegna i singoli valori dello Sport, dal fair-play alla lealtà, dal rispetto delle regole ai sacrifici e al coraggio, dall'inclusione all'amicizia, tutti aspetti contemplati anche nell'Agenda 2030 dell'ONU. Ci sarà spazio anche per proiettare un filmato emozionale. "Come Fipav Lazio siamo felici di tornare al Cristo RE, un Istituto che ci segue da anni e che in più d'una occasione ha messo a disposizione le proprie strutture. Proprio nella sua palestra si sono giocate le partite d'esordio di Volley Scuola negli ultimi due anni" commenta il Presidente della Fipav Regionale Andrea Burlandi. Appuntamento alle 11 in un'Aula Magna gremita.





a cura di Antonio Castello

Dal 18 luglio al 13 ottobre 2024 al Teatro Goldoni

## Titizé. A Venetian Dream

La magia del teatro acrobatico dal vivo, in uno spettacolo co-prodotto dalla Fondazione Teatro Stabile del Veneto-Teatro Nazionale e dalla Compagnia Finzi Pasca

Attori, acrobati, musicisti, ovvero interpreti multidisciplinari immersi in universi onirici e rarefatti, animeranno, dal 18 luglio al 13 ottobre 2024, in prima assoluta, il palcoscenico dello storico Teatro Goldoni. *Titizé. A Venetian Dream*, questo il titolo dello spettacolo che per i prossimi due anni animerà nei mesi estivi il palcoscenico dello storico teatro veneziano appena restaurato dall'amministrazione comunale, in concomitanza con le celebrazioni per i suoi 400 anni.

Dopo la presentazione a Milano, nel corso della Borsa internazionale del Turismo, con il sindaco di Venezia **Luigi Brugnaro**, è stata la volta della Capitale. Alla conferenza stampa sono intervenuti il presidente del Teatro Stabile del Veneto-Teatro Nazionale, **Giampiero Beltotto** e **Daniele Finzi Pasca** autore e regista dello spettacolo nonché co-fondatore dell'omonima compagnia che ha la base a Lugano, in Svizzera, e che nei suoi 40 anni di attività internazionale ha realizzato oltre 40 spettacoli, fra cui 3



cerimonie olimpiche, 2 spettacoli per il Cirque du Soleil e 8 opere liriche, rappresentati nei palcoscenici di circa 600 teatri e festival in 46 paesi di tutto il mondo, visti da oltre 15 milioni di spettatori. In collegamento da Venezia, **Hugo Gargiulo**, scenografo, e **Maria Bonzanigo**, compositrice delle musiche che saranno eseguite dall'Orchestra di Padova e del Veneto, entrambi membri cofondatori della Compagnia, hanno raccontato del loro contributo alla realizzazione dell'allestimento, mentre la costumista **Giovanna Buzzi**, presente a Roma, ha spiegato le

peculiarità dell'abbinamento fra abiti e scene.

"Ci aspettano mesi di grande lavoro, ma siamo orgogliosi di presentare un progetto pensato per il palcoscenico internazionale di Venezia, un teatro che ha da poco compiuto 400 anni, in cui il Comune di Venezia ha voluto investire per restituirlo al pubblico nel suo antico splendore", ha commentato Giampiero Beltotto, "Realizzato assieme alla Compagnia Finzi Pasca, una compagnia conosciuta in tutto il mondo e capace di fare teatro attraverso un linguaggio universale, lo spettacolo saprà tuttavia rielaborare la ricca tradizione del

teatro veneto e la storia della città di Venezia. Tre mesi, una lunga tenitura, per un'idea ricca di entusiasmo, per un teatro fatto di divertimento".

Nel corso della presentazione, sono arrivati i saluti del direttore dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia **Carlo Corazza** attraverso il direttore di Eurocomunicazione **Giovanni De Negri**, mentre il presidente della Regione del Veneto **Luca Zaia** e la consigliera delegata alla cultura per il Comune di Venezia **Giorgia Pea** hanno inviato un loro video saluto. Lo spettacolo è stato presentato agli operatori turistici di tutto il mondo nell'ambito delle principali fiere turistiche in Italia (TTG di Rimini e Bit di Milano) e in Europa (WTM di Londra e ITB di Berlino). Concluse le repliche al Teatro Goldoni di Venezia, dove resterà in scena fino al 13 ottobre 2024, tutte le settimane dal giovedì alla domenica, *Titizé. A Venetian Dream* continuerà la sua tournée in Italia e in Europa, per tornare poi sul palcoscenico veneziano per l'estate 2025.

## Campionati Europei di calcio in Germania Grandi opportunità per il turismo incoming



A partire dal 14 giugno, la Germania sarà protagonista dei Campionati Europei 2024. Per le 51 partite sono attesi 2,7 milioni di spettatori negli stadi e circa sette milioni di ospiti nelle zone riservate ai tifosi e alle aree dedicate accessibili al pubblico. Nei 22 giorni delle partite, le dieci città tedesche ospitanti Berlino, Colonia, Monaco, Francoforte, Amburgo, Dortmund, Lipsia, Gelsenkirchen, Stoccarda e Düsseldorf offriranno agli appassionati di calcio e ai visitatori internazionali un ampio programma. L'Ente Nazionale Germanico per il Turismo prevede che i Campionati Europei genereranno un volume aggiuntivo di pernottamenti fino al quattro per cento per il turismo incoming tedesco. A questa previsione si è giunti dopo aver analizzato studi approfonditi sull'effetto di precedenti grandi eventi sportivi. **Petra Hedorfer**, presidente del Consiglio direttivo dell'Ente Nazionale Germanico per il Turismo: "La Germania celebra una festa del calcio. Soprattutto in tempi di tensioni internazionali, questo grande evento sportivo offre l'opportunità di presentare la Germania come una destinazione di viaggio cosmopolita, pacifica e sostenibile, dando così un esempio di comprensione e tolleranza internazionale. Ci aspettiamo anche un ulteriore impatto sul turismo incoming. Secondo i dati finora disponibili, sia le prenotazioni anticipate di camere d'albergo sui principali portali online, che le prenotazioni dei voli per i mesi di giugno e luglio 2024, sono ben al di sopra delle medie. In particolare, stiamo assistendo a una crescita superiore alla media da parte dei Paesi che partecipano ai Campionati europei, il che conferma le nostre aspettative. Allo stato attuale, prevediamo un aumento fino al 4% dei pernottamenti internazionali grazie all'evento. Nell'anno dell'indimenticabile dei Mondiali 2006, il numero di pernottamenti di ospiti internazionali era aumentato di 4,7 milioni rispetto all'anno precedente, dando al contempo un rilancio sostenibile all'immagine della Germania".

## La Giordania alla Fiera del Cicloturismo di Bologna

La Giordania promuove la sua offerta per gli appassionati delle due ruote al più grande evento in Italia interamente dedicato ai viaggi in bicicletta

In occasione della Fiera del Cicloturismo, organizzata da Bikenomist a Bologna dal 5 al 7 aprile, la Giordania promuove la sua offerta per gli appassionati di ciclismo e viaggi a pedali. La partecipazione del Jordan Tourism Board e dei tour operator Jordan Geography e Ashtar Tour al più grande evento in Italia interamente dedicato ai viaggi in bicicletta è un invito a esplorare le meraviglie del Regno Hashemita attraverso un'esperienza immersiva, con un approccio sostenibile a contatto con il territorio e le sue tradizioni. Negli ultimi anni, il paese è diventato un punto di riferimento per gli amanti delle due ruote, grazie alle sue strade che si snodano tra spettacolari siti storici e grandiosi paesaggi naturali, adatte a biciclette da corsa, mountain bike e gravel. Il fiore all'occhiello di questa proposta è il Jordan Bike Trail, un percorso ciclabile di 730 km che attraversa il paese da nord a sud, collegando Umm Qays, la biblica Gadara, alle spiagge di Aqaba sul Mar Rosso. Questo itinerario si distingue per la sua varietà, offrendo ai ciclisti l'opportunità di attraversare paesaggi molto diversi, dalle colline punteggiate di ulivi e fattorie del nord, ai maestosi canyon vicino al Mar Morto, fino alla mitica Petra e al deserto incantato del Wadi Rum, prima di concludersi nella vivace località balneare di Aqaba.



L'esperienza sul Jordan Bike Trail può variare molto a seconda delle esigenze personali: è possibile optare per un viaggio organizzato, completamente assistito, con supporto logistico per il trasporto dell'equipaggiamento e la prenotazione di vitto e alloggio, o avventurarsi in autonomia, per un'esperienza di bikepacking che mette alla prova la propria indipendenza e resilienza. Il sito ufficiale del percorso [www.jordanbiketrail.com](http://www.jordanbiketrail.com) offre dettagliati itinerari, tappa per tappa, fornendo dati su distanza, dislivello e tempi di percorrenza stimati, per pianificare al meglio l'avventura. Per coloro che preferiscono un'esperienza meno impegnativa, è possibile selezionare sul sito del Jordan Bike Trail segmenti più brevi del percorso, ideali per esplorazioni di durata variabile, dal weekend lungo alla settimana.

## Skagen (Danimarca) La cultura in uno scrigno

Skagen, la città più settentrionale della Danimarca con il più alto indice di luminosità, le spiagge infinite e i siti naturali unici, è una perla della natura. Ma è anche un sito culturale di grande rilievo che ha attirato nel tempo l'interesse di molti artisti internazionali e degli impressionisti danesi che hanno vissuto e lavorato qui nel XIX secolo, venendo a catturare la luce speciale della regione creata dal sole, dal mare e dalle dune di sabbia. A Skagen, è nata la celebre scuola di Skagen, guidata da pittori della fine del XIX secolo. Il museo di Skagen espone oltre 1.800 opere di artisti danesi e internazionali, dal 1870 al 1930. I dipinti fanno parte della produzione della Scuola di Skagen, con opere di PS Krøyer e Anna Ancher, ma sono anche un'importante testimonianza della vita e della cultura della popolazione locale dell'epoca. La Casa di Anna e Michael Ancher è una tappa indispensabile per scoprire il patrimonio artistico cittadino. È sempre a Skagen che Karen Blixen, di ritorno dall'Africa, trovò l'ispirazione che cercava per scrivere il suo celebre romanzo "La fattoria africana". Ed è sempre qui che si trova uno dei luoghi più emblematici della Danimarca: la penisola sabbiosa di Grenen, dove il Mare del Nord incontra il Baltico, all'estremità dell'Europa. Qui lo Skagarrak (il Baltico) e il Kattegat (il Mare del Nord), provenienti da direzioni opposte, si incontrano ma non si mescolano, dando



vita a un meraviglioso spettacolo naturale, uno scontro tra onde, un quadro di bellezza. I due mari hanno densità, salinità e temperature diverse. Si può arrivare da Skagen in bicicletta o, se si è appassionati di camminate, a piedi. La primavera e l'estate sono le due stagioni ideali per esplorare questa affascinante città, quando i colori della natura esplodono e la vita culturale di Skagen si anima. È il periodo migliore per esplorare la campagna a piedi o in mountain bike. In estate è una destinazione molto popolare per i danesi che desiderano sfuggire al caldo. La luce, le magnifiche spiagge, lo storico villaggio di pescatori e il porticciolo con le caratteristiche case gialle e gli incantevoli hotel sul mare, nonché i musei internazionali che ospitano le opere dei famosi pittori di Skagen, Krøyer e Ancher, sono i punti di forza di una località piccola, ma di grande fascino naturalistico e culturale.





# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**



# La collettiva, che comprende 24 opere, sarà visitabile sino a domenica 26 maggio 2024

## 'Trame umane', in via Margutta sogni e disegni di Antonio Federico e la sua Umanità Illustrata

È il duplice rapporto causa-effetto ed azione-reazione il leit-motiv di "Trame umane", la nuova mostra personale di Antonio Federico, conosciuto sui social come "Umanità illustrata". L'obiettivo che l'artista si pone è quello di raccontare la profonda connessione nelle meravigliose trame che compongono il tessuto della nostra umanità, tra sogni, segni e disegni. Da giovedì 4 aprile (vernissage ore 18) a domenica 26 maggio 2024, ospitata da Tina Vannini presso il ristorante Il Margutta Veggy Food & Art, a Roma, ideata e curata da Simona Micheli dell'Associazione culturale Fram!Lab e comprende 24 opere.

**La mostra** - Attraverso le sue creazioni, Federico crea una connessione profonda tra gli spettatori e le storie umane raccontate, evidenziando le emozioni indelebili tramite trame meravigliose. La sua arte emoziona e tocca le corde dell'animo umano. Le anime rappresentate nell'arte dell'artista custodiscono segreti che lui cerca di rivelare attraverso gesti, sguardi e connessioni intrinseche. Ogni opera è un viaggio attraverso luoghi e culture diverse, con l'obiettivo comune di ritrovarsi come esseri umani animati da una forza e volontà divina. La nascita di una linea artistica inizia con un'idea o un'esigenza, prende forma su carta e poi si trasforma digitalmente, con i colori che riempiono le superfici in modo immediato, avvolgendo il soggetto in un contesto unico e magico. "L'esigenza di raccontare "trame umane" tramanda e riporta l'artista all'utilizzo di codici visivi come le parole che agiscono sullo spettatore e conducono per mano verso il messaggio che rimarrà universale - spiega Simona Micheli dell'Associazione culturale



Fram!Lab - e sue tele hanno composizione ed equilibrio, manifesti sociali del nostro tempo. Per l'artista l'arte è un'esigenza, una responsabilità, un sentimento. Si percepisce tutta la sensibilità in ogni tela che va a toccare temi tra la vita e la morte, essi portano in grembo il grande legame terreno

che ci unisce".  
**Le opere in mostra** - Nell'opera "Najin", un guardaparco decide di dormire accanto a una femmina di rinoceronte bianco, uno degli ultimi esemplari rimasti in vita. In quel momento, il tempo sembra fermarsi, mentre una profonda connessione avvolge le due

creature nel silenzio della notte, con l'universo stesso che diventa testimone di questo gesto di amore e fratellanza. Con "Doni dal Cielo", invece, si sottolinea l'imprinting tra un uomo che sceglie di adottare una bambina abbandonata, evidenziando connessioni divine come quelle che legano padre e figlia, in momenti che sembrano trascendere il tempo. In "Solo un uomo", viene

raccontato con vigore un momento storico e sociale, scandito dalla presenza di un crocifisso sullo sfondo; lacrime dal cielo colpiscono e segnano il protagonista, mentre davanti a lui un uomo vestito di bianco invoca il suo pensiero al cielo, in una piazza vuota e solitaria. "Auguri Dottorressa" è un racconto di grande impatto, che celebra la laurea di una giovane donna il cui sorriso apre un mondo di speranza per il futuro.

Infine, "Pescatori di anime" mostra il salvataggio di un gruppo di migranti, con uomini in divisa e volontari che entrano in acqua per portare in salvo le anime sopravvissute al pericoloso viaggio. "Una mostra insolita per gli spazi espositivi del Margutta, dove è necessario "provocare" sempre buone sensazioni e riflessioni - dichiara Tina Vannini, titolare de Il Margutta - Federico ha uno stile tutto suo, attraverso il quale ferma con un tratto che si muove tra disegno e figurato, attimi di vita reale, temi scottanti, fatti accaduti, uno storytelling della nostra quotidianità. Quello che ho trovato straordinario è il suo approccio ad alcune tematiche così dure delle quali con uno sguardo cogli non solo il dramma, ma anche dolcezza e speranza, nonché inediti punti di vista che portano a riflessioni profonde. Il suo stile, la sua passione, mi ha così conquistata, tela dopo tela, e sono onorata di poterlo ospitare nei nostri spazi espositivi".

**Breve biografia dell'artista** - È un artista italiano, laureato e specializzato in tecniche artistiche, insegnante di pittura e grafica del Liceo Artistico. Nato a Reggio Calabria, qui ha frequentato l'Istituto Statale d'Arte e l'Accademia di Belle Arti della sua città. Ha poi fondato la prima Accademia del Fumetto e delle arti figurative, avvicinando alla narrazione sequenziale centinaia di giovani e favorito la promozione di vari eventi sul fumetto. È apprezzato per la sua sensibilità nel raccontare e realizzare opere artistiche ispirate a notizie di attualità. Molte di esse hanno conquistato social network, media nazionali e critici, e sono diventate virali sul web raggiungendo in alcuni casi più di 11 milioni di persone.

## Per la rassegna "Parole Note" domenica 7 aprile al Teatro Villa Pamphili

# David Riondino in "Fermata provvisoria"

Domenica 7 aprile 2024, al Teatro Villa Pamphili di Roma alle ore 11.30, secondo appuntamento della rassegna "Parole Note". David Riondino sarà il protagonista della matinée tra teatro e musica, tra "parole" e "note" con il suo Fermata provvisoria. L'artista toscano raccoglie in questo Recital, che si aggiorna continuamente, il suo repertorio portatile di narratore, cantautore e autore, costruito con il materiale tratto dalle sue numerose apparizioni in TV, in radio e dalle pubblicazioni editoriali e musicali. In forma di ballate, poemetti, aneddoti, l'eccentrico Riondino si trasforma in una sorta "Aedo Contemporaneo" e canta l'epica dei nostri tempi caratterizzati dall'essere

in una "Fermata Provvisoria" metafora opportuna del continuo smarrimento a cui siamo sottoposti quotidianamente. "Capitò una volta, a Torino, molti anni fa, di essere ospite in un teatro che di lunedì ospitava artisti di passaggio per altri spettacoli, proponendo una fermata provvisoria per esporre il proprio repertorio con la nota formula della carta bianca. E FERMATA PROVVISORIA mi sembrò una buona idea per un titolo che raccolga, nelle molte fermate provvisorie che capita di fare, il repertorio che via via si forma nel nostro viaggio: tutto sommato la mia attività, come quella di molti altri vagabondi, è assimilabile a quella di un ambulante. In ogni piazza si espongono,

come al mercato, le proprie mercanzie: dai riferimenti alti, come i versi di Ernesto Ragazzoni, alle novelle di Boccaccio un po' raccontate un po' trasformate in ballate, alla farina del mio sacco in filastrocche bizzarre, ma anche in canzoni da onesto cantautore. Si aggiungono al "consolidato" le più recenti composizioni, fatte al momento cogliendo quello che della cronaca di questi anni può rimanere forse alla storia, alle quali do il nome di TG SUITE; per concludere naturalmente con alcune canzoni degli alpini (o presunte tali), che per concludere vanno benissimo. Sarà un piacere ospitarvi nel mio salotto, gentilmente offerto dagli organizzatori, perché questa nostra attività consiste sostanzialmente nell'invitare il gentilissimo

pubblico nel proprio salotto a condividere per un'ora la propria mercanzia." David Riondino. "Le parole sono importanti, chi parla male pensa male". È una frase ormai entrata nel nostro lessico e nel nostro immaginario collettivo e quotidiano. Per questo è importante scegliere sempre con cura le parole da usare, per questo è importante intercettare chi alle parole fa attenzione. A noi interessano le parole di quegli artisti che con le parole camminano sul crinale in cui le arti si mischiano e confondono, un territorio ricchissimo che tuttavia sfugge alle griglie e alle definizioni, così come accade al nostro spazio teatrale, sempre in bilico tra teatro e



musica, tra città e campagna, tra la notte e il giorno. E quindi abbiamo scelto le parole di artisti che, per renderle più dirette e lievi, per farle volare più lontano, le fanno viaggiare insieme alle note." Anna Maria Piccoli Pranzetti, curatrice della rassegna. Il Teatro Villa Pamphili, con la direzione artistica di Veronica Olmi, è parte del sistema Teatri in Comune di Roma Capitale - Assessorato alla Cultura con il coordinamento gestionale di Zètema Progetto Cultura. Ingresso 10 euro. Consigliata la prenotazione



Una carriera ultracinquantennale al servizio della musica, con incursioni nel cinema e nella tv

# Fiorella Mannoia compie 70 anni e raddoppia i live a Caracalla

Fiorella Mannoia compie 70 anni festeggia con l'annuncio del raddoppio dello speciale live di giugno alle Terme di Caracalla. Oltre all'appuntamento già in programma per il 3 giugno, si aggiunge la data del 4 giugno. Saranno dunque due i concerti-evento, che diventeranno due grandi feste live, con la partecipazione di tanti ospiti, colleghi e amici, che con Fiorella condivideranno la scena, sulle note dei grandi successi del suo repertorio e di tante sorprese, per celebrare tutti insieme questo nuovo traguardo nella dimensione per lei più naturale, il palco. I biglietti per la nuova data di Roma del 4 giugno sono disponibili da ieri su TicketOne e nei circuiti di vendita abituali. Una nuova emozionante avventura per Fiorella che poi proseguirà con il tour estivo "Fiorella Sinfonica - Live con orchestra", in cui sarà accompagnata per la prima volta da un'orchestra sinfonica nelle location più suggestive di tutta Italia a partire dal 15 luglio. Per Fiorella l'anno del compleanno tondo era già iniziato in modo davvero speciale, con il suo ritorno per la sesta volta in gara al Festival di Sanremo con "Mariposa", appena certificato disco d'oro. Il brano, un vero manifesto per cantare l'orgoglio di essere donna, ha vinto il Premio Sergio Bardotti per il miglior testo, firmato in prima persona dalla cantante romana insieme a Cheope e al compagno della Mannoia, Carlo Di Francesco, che ne ha siglato anche le musiche con Federica Abbate e Mattia Cerri. Tra un'esibizione sul palco dell'Ariston a piedi nudi e un duetto con Stefano Gabbani nella serata delle cover, Fiorella ha dimostrato come la sua vena artistica, la capacità di tenere il palco e la voglia di giocare (anche al FantaSanremo) non siano stati intaccati dalla durata ultracinquantennale della sua carriera. Il suo debutto musicale avvenne infatti, a soli 14 anni, al Festival di Castrocaro del 1968. Mentre l'album d'esordio "Mannoia Foresi & Co" risale al 1972. Ma la prima occasione di incontro con il grande pubblico è proprio al Festival di Sanremo del 1981 dove Fiorella presenta "Caffè Nero Bollente". Ma la vera svolta per la carriera di Fiorella arriva con il Festival di Sanremo del 1984 e con l'interpretazione di "Come Si Cambia". Nel 1985 pubblica "Momento Delicato" e nell'86 "Fiorella Mannoia". Al Festival di Sanremo 1987 poi presenta un brano destinato a rimanere come uno dei più iconici della sua carriera: "Quello Che Le Donne Non Dicono", scritto per lei da Enrico Ruggeri, che la vale il premio della critica. Nel 1988 ha un altro incontro importante, quello con Ivano Fossati. Sua infatti "Le Notti Di Maggio" con cui Fiorella torna a Sanremo,

aggiudicandosi nuovamente il premio della critica. Segue "Canzoni Per Parlare", che racchiude in sé alcune delle più prestigiose firme della canzone italiana: Fossati, Ruggeri, Ron, Cocciantè. È il disco della consacrazione e del definitivo riconoscimento di critica e pubblico. Nel 1989 esce "Di Terra E Di Vento", dove alle firme già presenti nel precedente lavoro si aggiunge anche quella di Francesco De Gregori. Il 1992 vede consolidarsi la felice collaborazione con Ivano Fossati che scrive per lei "I Treni A Vapore" che dà il titolo al nuovo album. All'interno tra le altre "Tutti Cercano Qualcosa" altro gioiello di Francesco De Gregori, "Il Cielo D'Irlanda" di Massimo Bubola e "Inevitabilmente" di Ruggeri-Schiavone. Nel 1994 esce "Gente Comune". All'interno Fiorella collabora con Francesco De Gregori, con Caetano Veloso e, altra novità, la collaborazione con il giovane Samuele Bersani. Nel successivo album "Belle Speranze" (1997) Fiorella affronta un'altra svolta aprendosi a linguaggi nuovi e diversi grazie alle collaborazioni con Daniele Silvestri, Avion Travel e Gian Maria Testa. Nel 1999 esce "Certe Piccole Voci" primo disco live della sua carriera che supererà il doppio disco di platino, con al suo interno l'inedito firmato da Ivano Fossati, "L'amore Con L'Amore Si Paga" e una personalissima versione di "Sally", scritta da Vasco Rossi. Nel 2000 partecipa come super ospite al Festival di Sanremo. Nel 2001 esce "Fragile",

altro disco di grande successo. Ne segue una lunga tournée che vince il premio come "Miglior Live Dell'Anno". Nell'estate del 2002, da un'idea di Pino Daniele, parte una tournée a quattro che vede sul palco, insieme a Pino e Fiorella, Francesco De Gregori e Ron, per 27 indimenticabili concerti, con oltre 180.000 spettatori, in cui i quattro duettano e si scambiano i repertori. Negli anni seguenti, Fiorella affronta nuovi tour solisti (nel 2003 quello che darà vita al cd/dvd "Concerti"), e dà alla luce altri album: "Onda Tropicale" (2006), dove affronta il suo rapporto con la musica brasiliana e ospita artisti come Chico Barque, Caetano Veloso e Gilberto Gil; la raccolta "Canzoni Nel Tempo" (2007); l'album "Il Movimento Del Dare" (2008), dove collabora con Ivano Fossati, Franco Battiato, Luciano Ligabue, Tiziano Ferro, Jovanotti, Pino Daniele, Bungaro; l'album di cover di cantautori italiani "Ho Imparato A Sognare" (2009). Il 2009 è anche l'anno di due grandi concerti-evento a cui Fiorella partecipa in prima linea, in favore dei terremotati dell'Abruzzo: "Corale per il popolo d'Abruzzo" allo Stadio Olimpico di Roma e "Amiche per l'Abruzzo" allo stadio San Siro di Milano. Nel 2010 Fiorella si propone per la prima volta in live in versione acustica nel corso dell'Acoustic Tour, da cui verrà tratto il cd/dvd live "Il Tempo e L'Armonia" impreziosito dal brano inedito "Se Veramente Dio Esisti" scritto dagli Avion Travel. Nel 2011 Fiorella, mentre

lavora ad un nuovo album, calca per la prima volta il palcoscenico delle Terme di Caracalla di Roma per un unico concerto, tenutosi il 4 luglio. Nel 2012, con il nuovo disco di inediti "Sud", Fiorella diventa cantautrice con un concept album, dedicato a tutto il Sud del mondo, con il singolo "Io Non Ho Paura" (anche il tour di questo album diventerà un disco live). Sempre nel 2012, Fiorella prende parte a Italia Loves Emilia, concerto di beneficenza unico e senza precedenti in Italia, che raggiunge le 150.000 presenze al Campovolo di Reggio Emilia. Nel 2013 Fiorella torna con un nuovo progetto musicale: "A Te", album-tributo a Lucio Dalla. Nell'ottobre 2014 è poi la volta di "Fiorella", antologia che vede la partecipazione di nomi eccellenti del panorama musicale italiano. Il tour che segue tocca tutta Italia per oltre 60 date fino all'estate 2015 e si conclude con un concerto-evento all'Arena di Verona il 7 settembre, pieno di ospiti, che festeggiano i 40 anni di carriera di Fiorella. Nel 2016 arriva un grande successo in ambito cinematografico (che lei conosce bene avendo mosso i primi passi nel mondo dello spettacolo come stuntwoman): con Bungaro e Cesare Chiodo scrive infatti il brano "Perfetti Sconosciuti", colonna sonora dell'omonimo film di Paolo Genovese, uscito nel febbraio 2016, che le vale il Nastro D'Argento 2016 per la Migliore Canzone Originale. Nel 2016 debutta da produttrice per l'album "Amici non ne ho...ma amiche sì" di



Credits: LaPresse

Loredana Bertè. Nell'estate di quell'anno, oltre a dedicare a una serie di concerti al grande Lucio Dalla, Fiorella è direttrice artistica di "Amiche in Arena", il concerto evento contro la violenza sulle donne nato intorno al repertorio di Loredana Bertè, che vede avvicinarsi 16 artiste all'Arena di Verona il 19 settembre e che l'11 novembre esce in cd/dvd. Non solo: è chiamata da Michele Placido a recitare il ruolo di una delle protagoniste del suo film tutto al femminile "7 Minuti", che racconta la vicenda di 11 operaie, presentato alla Festa del Cinema di Roma 2016. Nell'autunno 2016, esce anche il nuovo album di inediti "Combattente", che vede la collaborazione con autori della nuova generazione, ma anche storici nomi della canzone d'autore: Ivano Fossati (in un brano in cui Fiorella è autrice del testo e Fossati delle musiche), Giuliano Sangiorgi, Federica Abbate, Cheope, Fabrizio Moro, Bungaro, Cesare Chiodo. Il seguente "Combattente Il Tour" macina un sold out dopo l'altro. Nel 2017 Fiorella decide di tornare in gara a Sanremo, con il brano "Che sia benedetta" mentre a settembre diventa conduttrice per il programma di Rai1 "Uno, due, tre.... Fiorella", in onda in due puntate

nella prima serata del sabato. A febbraio 2019 esce il nuovo lavoro "Personale", che contiene anche il singolo scritto da Ultimo "Chissà da dove arriva una canzone" e "Padroni di niente" scritto da Amara. A gennaio 2021 torna in tv per condurre "La musica che gira intorno". E ancora il 2 giugno 2022 Fiorella conduce "Dall'ArenaLucio" con Carlo Conti, una serata evento in onda su Rai1 dall'Arena di Verona per ricordare Lucio Dalla. Inoltre il 12 giugno 2022 Fiorella partecipa all'evento benefico per la raccolta fondi in difesa delle donne svoltosi a Campovolo "Una, nessuna, centomila". Sempre nel 2022 Fiorella conduce su Rai3 "La versione di Fiorella", una striscia di mezz'ora in onda 3 volte a settimana. Da giugno 2023 per tutta l'estate, Fiorella è impegnata negli spettacoli live piano e voce con Danilo Rea, che riscuote grandissimo successo di pubblico e prosegue in autunno fino al dicembre scorso. Non solo, la poliedrica e vulcanica Fiorella, nell'agosto scorso, è stata anche Maestra concertatrice della Notte della taranta a Malignano, in Salento. E ora, dopo il ritorno a Sanremo 2024, si prepara ad emozionare di nuovo il pubblico di Caracalla.

Alfredo Annibali

"Vlad Dracula" il musical tra horror e ambientazioni gotiche di scena domani e domenica sera

## Al Teatro Traiano di Civitavecchia arriva il musical sul famigerato Conte Dracula

Dopo il grande successo della passata stagione torna domani e domenica sulle tavole del Teatro Traiano con tantissime novità "Vlad Dracula" il musical, uno spettacolo di Ario Avecone e Manuela Scotto Pagliara. Chi non conosce Dracula, diabolico vampiro nato dalla penna di Bram Stoker nel 1897? Protagonista indiscusso della letteratura inglese di fine Ottocento, ispirato alla storica figura del Principe di Valacchia Vlad III e dotato di grande fascino, Dracula non solo rappresenta il vampiro per antonomasia ma è anche una delle maggiori incarnazioni del male: attrae e terrorizza, seduce e uccide. Vlad Dracula nasce dalla volontà di Ario Avecone ("Murder Ballad", "Amalfi 839AD", "Rebellion", "That's Amore!"), regista, autore del libretto, e di buona parte delle musiche, di voler innovare l'iconico racconto dello scrittore irlandese e di volergli offrire una nuova prospettiva. Il regista, da sempre attento a ricercare nuove forme di linguaggio teatrale, si avvale dell'importante collaborazione di Manuela Scotto Pagliara, autrice di parte del testo e di alcune canzoni originali, e di Simone Martino (compositore di "Roma Opera Musical", "Beatrice Cenci", "Canto di Natale", "S.Michele l'Angelo dell'Apocalisse", "La Sirenetta"). L'opera è ambientata in un mondo steampunk di fine 800, all'alba dello sviluppo industriale



moderno e dello sfruttamento delle nuove risorse energetiche. Tanti i vari personaggi di questo musical che piace-

rà sicuramente agli appassionati del genere gotico, ma anche del thriller. Ad iniziare dal Giorgio Adamo, il Conte Vlad Tepes Dracula ("We Will Rock You", "Jesus Christ Superstar"), dal Prof Van Helsing, interpretato da Christian Ginepro ("Cabaret", "Rocco Schiavone"), dall'amata Mina Murray (interpretata da Arianna Bergamaschi), per proseguire dalla figura della Contessa Justina, interpretata da Beatrice Baldaccini. dal giovane giornalista Jonathan Harker, interpretato da Marco Stabile, e finire con la figura del Dottor John Seward (interpretato da Paolo Gatti), e il suo collaboratore Strattford, (interpretato da Jacopo Siccardi). La storia poi porta a conoscere anche il visionario inventore Renfield (interpretato da Antonio Melissa), dalla figlia Lucy Westenra, sul palco Valentina Naselli e dall'anima oscura Renfield-X interpretata da Dario Guidi. Infine lo spettacolo si avvale anche di un preparato ensemble, tra cui Anna Gargiulo, Federica Mosca e Marco Bonofiglio. Orario spettacoli: sabato ore 21 / domenica ore 17 - Teatro Comunale Traiano Corso Centocelle 1. Tel. 0766 370011. botteghino@teatrotraianocivitavecchia.it - www.teatrotraianocivitavecchia.it

Andrea Zampetti



Seminario a Roma nella Casa Museo Hendrik Christian Andersen

# Dialoghi. Le case museo romane

Domenica 7 aprile, con inizio alle 15,30, si terrà a Roma, nella Casa Museo Hendrik Christian Andersen, in Via Pasquale Stanislao Mancini 20, il seminario "Dialoghi. Le case museo romane. Esperienze e buone pratiche" (ingresso Euro 6,00. Il biglietto comprende la visita alla Casa Museo H.C. Andersen e alle mostre "AbitarTe. Le Case Museo romane" e "Anna Maria Scocozza. Indumenti poetici. La bellezza della carta ricreata"; ridotto Euro 2,00; gratuità di legge). La Casa Museo H.C. Andersen, appartenuta allo scultore norvegese naturalizzato statunitense, ha avviato da tempo una riflessione sul tema delle Case Museo che ha avuto come esiti recenti due mostre fotografiche: "Riflessioni di

Archiscultura. Fotografia Scultura Architettura" (25 ottobre 2023 - 16 febbraio 2024) e "AbitarTe. Le Case Museo romane" (24 febbraio 2024 - in corso fino al 14 aprile 2024). Quest'ultima, in particolare, a cura del Collettivo amatoriale il LABirinto, approfondisce solo una parte del composito mondo delle Case Museo avendo come prospettiva quella di ampliare lo sguardo su tutte le altre realtà. Le case coinvolte in questa prima fase, oltre la Casa Museo H.C. Andersen, sono state la Casa Giorgio de Chirico, Casa Keats-Shelley, Casa Mario Praz e Casa Scelsi. Gli scatti esposti sono scaturiti dalle suggestioni suscitate da questi luoghi unici, spesso ispirate e talora riferibili alle foto d'archivio con-

servate nelle stesse case museo, con l'obiettivo di far conoscere aspetti meno evidenti e meno usuali e di farlo attraverso le rivisitazioni e lo sguardo contemporaneo. Il seminario, proposto in occasione delle Giornate nazionali delle Case dei personaggi illustri (6 e 7 aprile 2024) e promosso dall'Associazione Nazionale Case della Memoria, nasce pertanto dall'esigenza di mettere a fuoco un tema che sta assumendo sempre maggior rilievo istituzionale e interesse da parte del pubblico grazie alle testimonianze, esperienze e buone pratiche dei direttori e curatori delle collezioni di alcune case museo italiane.

Chiara Macone



## Oggi in tv Venerdì 5 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	Rai 4	TG5	TG6
06:00 - Tg Uno Mattina	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO III - SEDOTTA E ABBANDONATA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:55 - C'ERA VOLTA... POLLON - IL FILO DI ARIANNA
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	07:15 - L'INCANTEVOLE CREAMY - L'ULTIMO CONCERTO DI CREAM
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - PRIMA DI DOMANI	07:58 - METEO.IT	07:40 - POLLYANNA - LA FELICITA' E' QUI
07:00 - Tg1	07:15 - Viva Rai2!	08:00 - Agora'	06:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL	07:59 - TG5 - MATTINA	08:03 - KISS ME LICIA - UN AMORE ROMPICAPO
07:15 - Tg Uno Mattina	08:00 - ...e viva il Videobox	09:45 - Restart	07:45 - TEMPESTA D'AMORE - 187 - 1aTV	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:33 - CHICAGO FIRE - LA COSA PIU' IMPORTANTE
08:00 - Tg1	08:30 - Tg2	10:30 - Elisir	08:45 - BITTER SWEET	10:57 - TG5 - ORE 10	10:25 - CHICAGO P.D. - NERO O BLUE
08:35 - UnoMattina	08:45 - Radio2 Social Club	12:00 - Tg3	09:45 - TEMPESTA D'AMORE - 187 - 1aTV	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	09:55 - Gli imperdibili	12:25 - Tg3 Fuori Tg	10:55 - MATTINO 4	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00 - Tg2 Italia Europa	12:45 - Quante storie	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:39 - METEO.IT	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
09:50 - Storie italiane	10:55 - Tg2 Flash	13:15 - Passato e presente	12:20 - METEO.IT	14:10 - ENDLESS LOVE - 1aTV	13:05 - SPORT MEDIASET
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	14:00 - Tg Regione	12:24 - LA SIGNORA IN GIALLO VII - INDIZIATO DI OMICIDIO/AMBASCIATORE PORTA PENA - I PARTE	14:45 - UOMINI E DONNE	13:55 - I SIMPSON - SPRINGFIELD
13:30 - Tg1	11:10 - I fatti vostri	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	16:10 - AMICI DI MARIA	15:40 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - FUMO NEGLI OCCHI
14:00 - La volta buona	13:00 - Tg2 Giorno	14:50 - Tgr Leonardo	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	16:40 - LA PROMESSA - QUARTA PARTE - 1aTV	17:30 - THE MENTALIST - ROSSO DI SERA
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	13:30 - Tg2 Eat Parade	15:05 - Tgr Piazza Affari	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
16:55 - Tg1	13:50 - Tg2 Si', viaggiare	15:15 - Tg3 L.I.S.	16:29 - FLORENCE - 1 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
17:05 - La vita in diretta	14:00 - Ore 14	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:06 - TGCOM24 BREAKING NEWS	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:30 - STUDIO APERTO
18:45 - L'eredita'	15:25 - Bella - Ma'	15:25 - Gli imperdibili	17:08 - METEO.IT	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:59 - STUDIO APERTO MAG
20:00 - Tg1	17:00 - Radio2 Happy Family	15:30 - La seconda vita - Il paradiso puo' attendere	17:12 - FLORENCE - 2 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - GATTA CI COVA
20:30 - Cinque minuti	17:25 - Rai Parlamento Telegiornale	16:00 - Aspettando Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	20:00 - TG5	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - IN MEMORIA
20:35 - Affari tuoi	17:35 - Tg2 L.I.S.	17:00 - Geo	19:35 - METEO.IT	20:38 - METEO.IT	21:20 - IL CACCIATORE DI GIGANTI - 1 PARTE
21:30 - The Voice Senior	17:40 - Tg2	19:00 - Tg3	19:39 - TERRA AMARA - 18 - PARTE 1	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
23:55 - Tg1 Sera	18:00 - Calcio Femminile, Qualificazioni Europei 2025 - 1a giornata (Lega A, Gruppo 1): Italia-Olanda	20:00 - Blob	20:30 - PRIMA DI DOMANI	21:21 - RIASSUNTO - SE POTESSI DIRTI ADDIO	22:53 - METEO.IT
00:00 - TV7	20:30 - Tg2	20:15 - Gener - Azione Bellezza	21:20 - QUARTO GRADO	21:22 - SE POTESSI DIRTI ADDIO - 1aTV	22:56 - IL CACCIATORE DI GIGANTI - 2 PARTE
01:10 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	21:00 - Tg2 Post	20:40 - Il cavallo e la torre	00:52 - EAST NEW YORK - LE PICCOLE COSE	00:00 - TG5 - NOTTE	23:40 - INKHEART - LA LEGGENDA DI CUORE D'INCHIOSTRO - 1 PARTE
02:05 - Cinematografo	21:20 - Tutta un'altra vita	20:50 - Un posto al sole	01:45 - POP CORN 1984	00:38 - METEO.IT	00:30 - TGCOM24 BREAKING NEWS
03:05 - Che tempo fa	23:15 - ATuttoCampo	21:20 - Lato A. La storia della piu' grande casa discografica italiana	02:22 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	01:35 - METEO.IT	00:33 - METEO.IT
04:10 - Rai - News24	00:15 - Paradise - La finestra sullo showbiz	23:05 - 112 - Le notti del radiomobile	02:42 - UNA PISTOLA PER CENTO CROCI!	01:38 - BRIDGET JONES'S BABY - 2 PARTE	00:36 - INKHEART - LA LEGGENDA DI CUORE D'INCHIOSTRO - 2 PARTE
	01:50 - Appuntamento al cinema	00:00 - Tg3 Linea Notte	04:18 - MOLTE SENZA DOMANI	03:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	01:40 - A.P. BIO - FELICITA'
	04:55 - Rai - News24	01:05 - Tg3 Chi e' di scena		03:53 - UOMINI E DONNE	02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
		01:20 - Rai Parlamento Tg Magazine		04:16 - SOAP	02:22 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
		01:30 - Appuntamento al cinema			02:37 - CELEBRATED - CAMERON DIAZ
		04:25 - Euro Giochi, Cosa (mai) visto			03:46 - MEGA SHIPPERS - TRASPORTI INDISPENSABILI
					04:29 - IZOMBIE - IL RAPPER

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



# Cultura: duecento edifici open e quaranta tour tematici

## Al via Open House Roma

### La manifestazione si svolgerà da domani al 14 aprile

Dal 6 al 14 aprile la capitale ospiterà Open House Roma 2024: nove giorni in cui i romani potranno scoprire gratuitamente tesori nascosti e meraviglie architettoniche della città. Giunto alla sua XII edizione Open House, offrirà quest'anno la possibilità di visitare oltre 200 edifici e spazi, partecipare a 40 tour tematici e assistere a 50 eventi speciali. "In questi anni - ha spiegato Laura Calderoni direttrice Open House Roma - abbiamo aperto oltre 800 edifici e organizzato circa 300mila visite guidate registrando in media ogni anno 30mila visitatori. Numeri impressionanti che testimoniano il desiderio dei romani, ma non solo, di riscoprire le tantissime bellezze della nostra città, spesso nascoste o ignorate". "Roma in quei giorni diventerà un vero e proprio palcoscenico che consentirà di viaggiare nella storia e nell'arte di Roma - ha aggiunto - Uno speciale ringraziamento voglio rivolgerlo ai nostri 500 volontari. E' soprattutto grazie a loro che ogni anno questo evento può essere realizzato".

Ohr2024 ha ricevuto il patrocinio del Senato della Repubblica, la Regione Lazio, l'Università Sapienza Roma, l'Università Tor Vergata, e l'Università Roma Tre. Il progetto è vincitore dell'Avviso Pubblico 'Raccolta di Proposte progettuali per la realizzazione di eventi, manifestazioni, iniziative e progetti di interesse per l'Amministrazione capitolina di rilevanza cittadina' promosso da Roma Capitale in collaborazione con Zètema Progetto Cultura. Circa il 70% delle visite proposte da Ohr normalmente non sono accessibili al pubblico. Per questa edizione sarà possibile visitare il camminamento all'interno delle mura Aureliane nel tratto di Via Campania. Con due ordini di arcate risalenti all'epoca dell'imperatore Onorio (401-403 d.C.), la struttura è stata riutilizzata come muro di confine della Villa Boncompagni-Ludovisi e, dai primi decenni del Novecento, come sede di studi d'artista. Sarà possibile inoltre visitare Porta del Popolo per salire alla terrazza da cui si gode una vista unica sul Tridente. Aprirà le sue porte il Semenzaio Comunale di San Sisto, giardino di particolare fascino sorto nell'800 sul terreno appartenuto al Monastero Domenicano di San Sisto e restaurato nel 1858, per volontà di Pio IX. Dal 1926 venne restaurato e l'architetto De Vico che vi progettò le serre e l'Aranciera. Sarà possibile inoltre visitare la Casa dei



Cavalieri di Rodi, la Direzione Generale Rai e l'Aula Paolo VI all'interno della città del Vaticano. Open House Roma è anche un'occasione per visitare Roma con i bambini, unendo la conoscenza al gioco, la scoperta alla creatività. Nel corso della manifestazione sarà possibile partecipare ad una passeggiata per famiglie lungo la pista ciclabile che costeggia l'Aniene dove i più piccoli potranno osservare e disegnare il paesaggio. Archeologi internazionali in erba invece potranno cimentarsi in una passeggiata tra le rovine a Colle Oppio in inglese. Poi una caccia al tesoro al Villaggio Olimpico, quartiere realizzato per le Olimpiadi del 1960 da grandi architetti. Ed ancora, workshop con Abaca lungo il Tevere per immaginare la città del futuro oppure un tour quiz sulla street-art del Quadraro.

Il programma di quest'anno offrirà un vero e proprio itinerario nella Roma sotterranea con aperture speciali in luoghi solitamente non accessibili spesso scoperti durante i lavori per costruire la città moderna, come il Ninfeo degli Annibaldi emerso con i suoi bellissimi mosaici in pasta vitrea durante i lavori della omonima strada. Oppure l'ipogeo di via Livenza, ancora misteriosa la sua funzione per gli archeologi, ma sicuramente a giudicare dagli affreschi policromi un luogo di singolare bellezza e maestosità. Infine Forof, uno spazio di promozione dell'arte contemporanea nel Foro di Traiano, che nasconde nei suoi sotterranei i marmi colorati della pavimentazione della Basilica Ulpia e i resti dell'abside orientale. La nuova sistemazione è stata progettata dallo studio IT's di Roma, vincitore anche del concorso per il rifacimento di Piazza dei Cinquecento. Ohr è da sempre attento all'accessibilità, fin dalla prima edizione è stato introdotto nel programma l'indicazione dell'accessibilità motoria nei diversi edifici. Dal 2022 Open House porta avanti il progetto 'STRAordinario' un programma di visite multisens-

sociali accessibile a non vedenti o non udenti, ma rivolte a tutti. Le visite multisensoriali permettono di scoprire lo spazio attraverso tutti i sensi grazie a un racconto fatto anche di esperienze tattili, sonore e olfattive. Molti gli appuntamenti in programma. Visite multisensoriali a Villa Sciarra e al Mausoleo delle Fosse Ardeatine, promosse da Fondazione Charlemagne. Visite in Lingua dei Segni al Casino del Graziano, alla Casa dei Cavalieri di Rodi e al Mausoleo del Monte del Grano, promosse dalla Sovrintendenza Capitolina. Si prosegue con le visite tattili al Museo Vite di Imi e un programma speciale dell'Accademia di Belle Arti di Roma che propone visite per persone cieche, sorde e con disturbi dello spettro autistico. Infine il S. Alessio Asp proporrà un percorso sensoriale tra luci, ombre e forme. Nel programma sono previste molte le occasioni per conoscere alcuni degli edifici contemporanei più interessanti realizzati negli ultimi anni a Roma. Dal Rettorato di Roma Tre realizzato dall'architetto Mario Cucinella, al Roma Convention Center 'La Nuvola' dove sarà possibile assistere anche all'installazione 'Inside' del poeta e videoartista Dimitris Papaioannou. Altri edifici contemporanei: Orizzonte Europa, l'edificio che riflette i cieli romani di Alfonso Femia e Gianluca Peluffo realizzato alla stazione Tiburtina, Cubo, edificio per la didattica al Campus Biomedico realizzato dagli architetti dello studio Labics, un edificio a pianta quadrata che dialoga con l'esterno attraverso ampi portici a diverse altezze, la Biblioteca Pio IX, realizzata da Roselli Architetti Associati, La Bibliotheca Hertziana, realizzata dagli architetti Baldeweg, Da Gai, che innesta un cuore contemporaneo all'interno dell'antico Palazzo Zuccari riconoscibile per l'accesso su via gregoriana a forma di grande bocca. Oltre alle visite il programma offre tour e passeggiate urbane

in luoghi unici di Roma. Tra questi il tour Eur: la città che visse due volte, promosso da Orsolini, sul quartiere romano unico al mondo progettato dai più grandi architetti razionalisti, il tour Itinerari dell'acqua, realizzato da Teveterno, che partendo dalla Fontana dell'Acqua Paola scenderà le pendici del Gianicolo fino al Tevere. Per gli amanti delle architetture storiche imperdibile il tour Bernini e Borromini: la 'strada' del Barocco, promosso da Florim e il tour dedicato ai Palazzi romani del '500 al quartiere Trieste. - Ripensare le nostre città, lavorando alla riduzione dell'impatto dei processi edificatori, e ritrovare un equilibrio con l'ambiente, diventa ogni giorno più urgente. Per questo nel programma di quest'anno sarà possibile visitare edifici virtuosi che uniscono il basso impatto ambientale ricerca architettonica come l'edificio del World Food Programme o l'edificio sede della Fao. Molti gli eventi sul tema come Architerra, sulle case in terra cruda, Nuovi climi - strategia per il global warming un'installazione che ci invita ad affrontare il presente e il futuro unendo a soluzioni antiche a quanto offerto da scienze e tecnologie odierne per affrontare i mutamenti permanenti del clima in atto, o Il fiume e una capanna, un progetto installativo incentrato sulla 'capanna' ovvero la più semplice delle macchine abitative, capace di suscitare emozioni e liberare la fantasia. Open House Roma è un evento promosso da Open City Roma Aps, Associazione fondata nel 2011 e attualmente presieduta da Davide Paterna, che ricopre lo stesso ruolo in Open House Italia, Associazione che riunisce gli Open House della penisola (Roma, Milano, Torino e Napoli). Open House è il maggior evento dedicato al design e all'architettura della Capitale, grazie anche ai circa 500 volontari coinvolti sia nell'accoglienza e orientamento del pubblico che nelle stesse visite guidate. Diretto dal 2022 da Laura Calderoni, il team organizzativo ha nei suoi capisaldi Gaia Maria Lombardo, responsabile del programma, e Francesca Laganà, coordinatrice dei volontari. Open House Roma è parte del network Open House Worldwide che include 54 città nel mondo. Ohr 2024 ha ricevuto il patrocinio del Senato della Repubblica, la Regione Lazio, l'Università Sapienza Roma, l'Università Tor Vergata, e l'Università Roma Tre.

## Teatro: Gaia De Laurentiis a Magliano Sabina in una "Una giornata qualunque"

Arriva al Teatro Manlio di Magliano Sabina (Rieti) il 6 aprile (ore 21) 'Una giornata qualunque', commedia divertente e vivace che traccia un caustico ritratto delle nevrosi femminili condensando il meglio della comicità di Dario Fo e Franca Rame con Gaia De Laurentiis e Stefano Artissunch (firma la regia), con in scena anche Lorenzo Artissunch e le musiche della Banda Osiris grazie alla collaborazione tra il Comune di Magliano Sabina e Atcl - Circuito multidisciplinare del Lazio sostenuto da Ministero della Cultura e Regione Lazio, e La Mirabilis Teatro Societas. "Lo spettacolo è un vero e proprio 'match teatrale', un incontro/ scontro tra la protagonista Giulia/Gaia De Laurentiis e tutti gli altri personaggi portati sulla scena con arte performativa dal sottoscritto - spiega il regista Stefano Artissunch- Il match è ben ingegnato grazie ai dialoghi brillanti scritti dalla penna raffinata di Fo/Rame, alle musiche vivaci della Banda Osiris nonché grazie alle situazioni comiche e paradossali che sdrammatizzano i vari 'problemi' della protagonista Giulia (la solitudine, il timore di aver perduto la propria bellezza, l'ossessione di essere amata)". "Viene fuori una commedia che mette buon umore e fa amare la vita proprio - aggiunge - perché ridicolizza il dramma che ognuno ha in sé facendo maturare la consapevolezza che tutti al mondo hanno problemi e che, come dice Dario Fo, 'ognuno per vincere la solitudine ed i propri disagi anziché sentirsi al centro dell'Universo dovrebbe solo pensare di esserne parte". La protagonista è una donna, Giulia che si è separata dal marito dopo 35 anni di matrimonio e che vive sola in una

casa piena di aggeggi elettronici. Di mestiere fa la manager pubblicitaria e quindi ha nella sua casa-ufficio tutta la strumentazione necessaria per fare filmati. La solitudine la sta logorando e non ha più voglia di vivere. Ha deciso di suicidarsi e di lasciare un messaggio video all'ex marito nel quale vuole confessargli di averlo molto amato e dove vuole parlargli della sofferenza della separazione dalla quale sono scaturiti per lei molti vizi come il fumo, l'alcol ed il mangiare senza regole. Nel suo monolocale ha creato diversi 'congegni elettronici' per contrastare questi vizi. Mentre si organizza per registrare il videomessaggio e per compiere il 'gesto estremo' comincia a suonare il telefono. Si scopre che un giornale dall'invitante titolo 'Salute' ha pubblicato un articolo di una psichiatra che dà consigli contro la depressione. Alla fine dell'articolo compare un numero di telefono, che è inopinatamente quello di Giulia. Così riceve telefonate da donne disperate che hanno bisogno di consiglio e di aiuto. Inutilmente cerca di far capire di non essere lei la psichiatra. Le donne insistono, vogliono sapere, e così nascono delle conversazioni che finiscono per diventare molto comiche e surreali. Oltre alle telefonate continue di vari personaggi irrompe nella casa di Giulia anche un ladro che contribuisce rendere ancora più esilarante la situazione. Tutto si risolve in maniera comica e grottesca perché le strampalate vicissitudini-accadimenti concorrono a far sì che Giulia non raggiunga lo scopo di passare a miglior vita, soprattutto lei stessa si rende conto di non essere la sola ad avere problemi e che il mondo fuori da casa è strapieno di solitudine.





"Ma che  
ne sa la gente  
di quanto  
siamo  
unici noi"



# IL CANTO DEI COLORI

Passeggiata in taxi insieme alle ragazze  
e i ragazzi dell'Opera Don Guanella

6 Aprile 2024



Promosso da



In collaborazione con



Si ringrazia:

- Sovrintendenza Capitolina
- Assessorato Mobilità e Trasporti
- Polizia locale di Roma Capitale

**INFO E ADESIONI**

MARCO SALCICCIA cell. 346 8004680  
ROBERTO ZANNA cell. 329 6284386

**8.30**

partenza da Opera Don Guanella  
via Aurelia antica 446

**9.30**

visita alla Villa di Massenzio  
via Appia antica

**12.00**

Gianicolo, Banda musicale Polizia locale  
e ricordo dell'amica Anna Vincenzoni



**BORGO GUANELLO**  
ENTRARE FUORI USCIRE DENTRO